



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**

ctis008004@istruzione.it



SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO PER IL TURISMO

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" ACIREALE (CT)
Prot. 0010945 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VB I.T.T.

Coordinatore: Prof. Calabretta Danilo

Indice

<i>PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</i>	3
DESCRIZIONE DELLA SCUOLA	3
BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO	3
FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO	3
PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO.....	4
<i>PARTE SECONDA: LA CLASSE</i>	5
IL CONSIGLIO DI CLASSE	5
GLI ALUNNI.....	5
PROFILO DELLA CLASSE DELINEATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	6
<i>PARTE TERZA: ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA</i>	9
FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	9
COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE.....	9
OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	9
OBIETTIVI TRASVERSALI	10
METODI E STRUMENTI DIDATTICI	10
INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI.....	10
ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI	11
EDUCAZIONE CIVICA	11
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE	15
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	17
INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA.....	17
CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI.....	18
CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI.....	18
SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	19
MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE.....	21

PARTE PRIMA: informazioni di carattere generale

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Filippo Brunelleschi" rappresenta da anni, nel panorama dell'istruzione acese, un polo di attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che nella maggior parte dei casi proviene dal suo hinterland. Esso costituisce un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte per centinaia di giovani provenienti da un ambito territoriale molto vasto, che abbraccia numerosi paesi etnei. La provenienza degli allievi, dunque, è eterogenea. L'alta percentuale di studenti pendolari condiziona negli orari l'attività didattica ed extra curriculare, ma nonostante ciò, gli alunni evidenziano un notevole interesse ed una motivata partecipazione ai percorsi formativi ed alle attività extracurricolari sportive, teatrali, musicali, linguistiche e ad altre attività organizzate nell'istituto, nonché ai momenti di aggregazione organizzati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Molti sono i servizi attivati per gli studenti: Biblioteca - Videoteca per attività didattiche - Auditorium - Aula Magna - Laboratori informatici, linguistici e delle discipline d'indirizzo - Laboratori di Fisica e Chimica - Aula di Agenzia Turistica - Palestra e impianti sportivi - parcheggio - bar e mensa - CIC-attività e ricerca individuale in alternanza alla religione cattolica.

BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO

L'Indirizzo Turistico è nato nel 2001, dall'esigenza di creare un corso di studi che bene si inserisse nella realtà turistica delle Aci, famosa per le sue bellezze naturalistiche, paesaggistiche e monumentali.

Il settore economico maggiormente sviluppato è quello turistico: Acireale è la città del barocco, ricca di chiese, palazzi nobiliari, case patronali, opere d'arte ed edicole votive. Notevole è il patrimonio di beni culturali ed ambientali del circondario: siti archeologici, beni storico-artistici ed edifici religiosi di vario genere. Essa è inoltre una attrezzata e rinomata località termale e balneare e richiama un gran numero di turisti anche in occasione del famoso carnevale acese.

La mission della scuola era, quindi, quella di rispondere alle richieste diffuse nel territorio e ampliare l'offerta formativa. Il Turistico ha potuto contare al suo avvio su docenti fortemente motivati, che hanno cercato di rispondere, nella progettazione e nella realizzazione dei vari percorsi, allo spirito innovativo del Progetto assistito Iter, ma anche alle personali esigenze di sperimentazione e di innovazione didattica. Le lingue straniere studiate sono: Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per quanto possibile equiparate agli standard europei. I docenti hanno cercato di adeguare l'Istituto, sia nella metodologia didattica che nelle attività proposte, agli Istituti Turistici italiani ed europei.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Finalità basilare dell'Istituto Tecnico per il Turismo è quella di fornire allo studente una **cultura turistica** e delle **competenze esecutive**.

Il percorso di studi previsto mira a dare agli allievi:

- **una formazione culturale generale**

per permettere agli alunni l'accesso a corsi post-diploma o a facoltà universitarie;

- **competenze linguistiche e comunicative**

per consentire agli alunni la comprensione della lingua e della cultura dei turisti;

- **un'adeguata competenza in campo professionale**

che dia agli alunni la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, sapendo operare nell'ambito della produzione, della commercializzazione e dell'effettuazione dei servizi turistici all'interno di aziende private e di enti pubblici

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO

In particolare il Perito Tecnico per il Turismo è in grado di svolgere le seguenti attività:

- individuare le risorse turistiche da valorizzare;
- gestire aziende turistiche (alberghi, villaggi, agenzie di viaggi);
- progettare programmi di viaggio;
- organizzare viaggi a domanda;
- coordinare i servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali);
- coordinare attività di animazione (villaggi turistici, crociere etc.);
- svolgere funzione di operatore nelle agenzie di viaggio e c/o Tour Operators, di guida ed accompagnatore turistico, di Hostess, di Steward di terra.

L'alunno, inoltre, relativamente alla pratica e al lavoro di ufficio, è in grado di:

- svolgere conversazioni telefoniche in lingua straniera;
- redigere corrispondenza commerciale in italiano e in lingue straniere;
- adattarsi con rapidità a nuove situazioni, facilitando le relazioni interpersonali;
- avere competenze di marketing, progettazione, consulenza, comunicazione.

PARTE SECONDA: La classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Elena Grassi

Il Coordinatore di classe Prof. Danilo Calabretta

Elenco dei Docenti, delle rispettive discipline di insegnamento e della continuità didattica nel corso del triennio:

Docente	Materia	Continuità didattica
Tropea Daniela	Spagnolo	V
Calabretta Danilo	Geografia del Turismo	III - IV - V
Scipilliti Silvia	Italiano, storia	III - IV - V
Ruta Simona	Arte e territorio	V
Panebianco Rosa	Francese	III - IV - V
Melita Augusto	Matematica	IV – V
La Rosa Maria Pia	Diritto e legislazione turistica	III - IV - V
Leotta Mario Giuseppe	Religione	III - IV - V
Foti Laura	Scienze motorie e sportive	III - IV - V
Mandrà Claudia	Inglese	V
Scavo Rosamaria	Discipline turistiche e aziendali	III - IV - V
Catalano Giuseppina	Materia alternative R.C.	III – IV - V
Finocchiaro Monica	Sostegno	III – IV - V
Grasso Carmen	Sostegno	III - IV - V

Elenco degli alunni

	Alunno/a	Classe di provenienza
1	<i>Omissis</i>	IV B
2	<i>Omissis</i>	IV B
3	<i>Omissis</i>	IV B
4	<i>Omissis</i>	IV B
5	<i>Omissis</i>	IV B
6	<i>Omissis</i>	IV B
7	<i>Omissis</i>	IV B
8	<i>Omissis</i>	IV B
9	<i>Omissis</i>	IV B
10	<i>Omissis</i>	IV B
11	<i>Omissis</i>	IV B
12	<i>Omissis</i>	IV B
13	<i>Omissis</i>	IV B
14	<i>Omissis</i>	IV B
15	<i>Omissis</i>	IV B
16	<i>Omissis</i>	IV B
17	<i>Omissis</i>	IV B
18	<i>Omissis</i>	IV B
20	<i>Omissis</i>	IV B

PROFILO DELLA CLASSE DELINEATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è composta da diciotto alunni, tredici ragazze e cinque ragazzi, tutti provenienti dalla IV B dell'anno scolastico 2023-24. Gli studenti sono provenienti da Acireale o dai paesi vicini e hanno quasi tutti frequentato le lezioni con regolarità. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è quello legato in buona parte al mondo del lavoro dipendente e dell'artigianato. Si ha la presenza di due alunni, seguiti da insegnanti di sostegno, che seguono una programmazione didattica riconducibile agli obiettivi minimi, sono ben integrati nella classe e seguono il regolare andamento delle lezioni. Importante è stato l'apporto degli insegnanti di sostegno che li hanno seguiti per diversi anni, e la cui presenza nel percorso e nelle simulazioni d'esame è stata fondamentale.

Molti alunni fanno parte della stessa classe sin dal primo anno; anche i docenti, ad esclusione di quelli di inglese, arte e territorio e spagnolo, che si sono inseriti all'inizio del quinto anno di studi, sono rimasti invariati, in alcuni casi sin dal primo anno; tutto ciò ha contribuito a creare all'interno della classe un clima sereno sia fra gli studenti che nei confronti dei docenti. Tutti gli studenti dimostrano un buon livello di autocontrollo che si traduce nel rispetto delle regole e in un atteggiamento collaborativo nei confronti dei docenti. La classe si presenta eterogenea per i diversi livelli di preparazione, per le capacità, per le competenze raggiunte e le conoscenze acquisite. La carriera scolastica è stata per la maggior parte degli alunni nel complesso regolare, ed i risultati ottenuti alla fine del ciclo di studi si possono ritenere mediamente buoni.

Un buon gruppo ha mostrato curiosità, interesse e partecipazione attiva nei confronti di tutte le discipline, ottenendo ottimi risultati. Altri hanno raggiunto un discreto livello di preparazione grazie all'impegno assiduo e responsabile. Solo un piccolo gruppo di alunni, a causa di carenze pregresse e dell'impegno discontinuo nei confronti dello studio, non ha ottenuto, in alcune materie, i risultati attesi.

Gli alunni seguiti dagli insegnanti di sostegno, così come fatto durante tutto l'anno e a maggior ragione durante le simulazioni delle prove scritte degli Esami di Stato, sono stati costantemente accompagnati dai suddetti insegnanti. Si ritiene opportuno che tale proficua assistenza sia offerta anche in occasione degli esami finali.

Situazione iniziale della classe

La classe, dal punto di vista dell'apprendimento, si presentava divisa in tre fasce:

Un primo gruppo di alunni, più motivati, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava in possesso di un metodo di studio valido e autonomo; era pertanto in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro in modo autonomo.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, questi alunni possedevano un lessico funzionale allo scopo comunicativo abbastanza ampio, utilizzavano i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaboravano correttamente i messaggi e non presentavano significative carenze. Sapevano utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe nuove e presentavano buone capacità logiche, essendo in grado di stabilire confronti e cogliere relazioni, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi.

Un secondo gruppo, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava appena motivato e in possesso di un sufficiente metodo di studio, anche se non del tutto autonomo; era in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro se guidato.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico funzionale allo scopo comunicativo anche se non molto ampio, sapeva utilizzare, per sommi capi, i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaborava in modo abbastanza corretto i messaggi e non presentava profonde carenze a livello strutturale. Sapeva utilizzare alcune tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe e

presentava capacità logiche accettabili, essendo in grado di operare confronti semplici e cogliere le relazioni più evidenti, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi semplici.

Un terzo ristretto gruppo di alunni, sempre per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, dimostrava di avere ancora delle lacune nella preparazione e non era in possesso di un valido metodo di studio. Non era poi del tutto in grado di gestire tempi, materiali e fasi di lavoro.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico semplice, sapeva utilizzare i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale in modo parziale; sapeva rielaborare quasi correttamente i messaggi e presentava alcune carenze a livello strutturale. Spesso non sapeva utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in nuove situazioni e coglieva analogie e differenze o relazioni anche semplici, solo in parte. Raramente avviava procedure atte a risolvere problemi.

Interventi del Consiglio di Classe

Nel **primo gruppo**, è stato potenziato negli alunni il metodo scientifico, l'approfondimento e la lettura per avviare una riflessione di tipo critico.

Nel **secondo gruppo** sono state rafforzate le conoscenze acquisite, un metodo di lavoro appropriato, l'ampliamento delle conoscenze, per avviare poi procedure atte a risolvere problemi.

Nel **terzo gruppo** sono state attivate procedure atte al recupero delle lacune delle conoscenze pregresse, al supporto di un metodo di lavoro più autonomo.

Obiettivi realizzati

Gli alunni, in linea generale, hanno acquisito nuove conoscenze, rafforzato alcune abilità e competenze, ciascuno secondo le proprie capacità di apprendimento. Molti hanno dimostrato buona volontà, anche se qualche carenza di base permane. È stato utilizzato sia il metodo induttivo che quello deduttivo. Gli alunni hanno acquisito ed utilizzato, per quanto gli è stato possibile, i vari registri linguistici, accresciute le competenze logico - matematiche e incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio linguistico ed economico.

Il C.d.C. nel proprio operato ha avuto come obiettivo finale che la classe potesse evolvere, per quanto fosse possibile, in un apprendimento di tipo significativo.

Situazione della classe in uscita

Alla fine del ciclo di studi, la carriera scolastica degli alunni può considerarsi regolare e i risultati ottenuti si possono ritenere nel complesso soddisfacenti.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno nello studio, partecipazione alla vita di classe e al dialogo educativo e interesse per le varie discipline.

Attualmente la classe si configura ancora suddivisa in tre fasce per il livello di apprendimento conseguito:

Un buon gruppo ha ampliato le conoscenze e potenziato le abilità e le competenze. Ha potenziato anche il metodo di studio, ha acquisito ed utilizzato i vari registri linguistici, ha accresciuto le competenze logico-matematiche ed ha incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio, con un impegno costante di studio, di ricerca e di iniziativa personale nei confronti di tutte le discipline, raggiungendo un livello di preparazione buona o ottima.

Un secondo gruppo ha conseguito una sostanziale preparazione nelle varie aree disciplinari, raggiungendo un livello discreto nelle conoscenze, abilità e competenze, grazie all'impegno assiduo e al senso di responsabilità, migliorando le capacità di apprendimento e di esposizione.

Un gruppo ristrettissimo, nonostante la buona volontà dimostrata, non ha raggiunto in pieno gli obiettivi prefissati, perché non ha solide basi e la preparazione alla fine dell'anno scolastico presenta ancora alcune lacune, ottenendo, tuttavia, un profitto nel complesso sufficiente.

A fine anno scolastico il C.d.C., ritiene che la classe, in linea generale, si presenta compatta a livello relazionale, matura e consapevole nel comportamento. È cresciuta dal punto di vista culturale e si dimostra sensibile e interessata a prospettive di esperienze legate al mondo lavorativo. Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità raggiunte dalla classe nelle singole materie, si fa riferimento alle relazioni approntate dai singoli docenti.

PARTE TERZA: organizzazione dell'attività didattica

FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

In linea con il POTF e con gli obiettivi individuati dai vari Dipartimenti nelle sedute preliminari, il Consiglio di classe ha attuato una didattica per competenze, allo scopo di:

- Favorire situazioni di ulteriore crescita e maturazione personale, motivando tutti gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Far acquisire coscienza della propria realtà sociale, affettiva e ambientale;
- Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- Educare al rispetto delle regole di civile convivenza, all'assunzione delle responsabilità personali ed all'acquisizione dell'autocontrollo;
- Educare a riconoscere il valore delle diversità e ad essere disponibili all'accettazione e al rispetto dell'altro;
- Promuovere la volontà di combattere gli atteggiamenti di omertà, di prevaricazione, di violenza fisica e morale, di abuso contro il diritto altrui;
- Far acquisire coscienza dei pericoli derivanti dall'uso di sostanze che provocano dipendenze e da atteggiamenti non corretti nei confronti del sesso.

COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Potenziare le capacità di giudizio e la capacità di saper trovare soluzioni creative ed alternative a un problema
- Favorire la capacità di analisi, sintesi e decodificazione dei linguaggi relativi alle diverse discipline al fine di realizzare una forma di apprendimento interdisciplinare;
- Promuovere la capacità di comprendere ed interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio simbolico a quello parlato e viceversa
- Far acquisire conoscenze specifiche e la capacità di esporre in modo chiaro i contenuti appresi, passando dalla ripetizione mnemonica alla interiorizzazione delle conoscenze, arricchendole di contributi personali derivanti dallo studio parallelo delle altre discipline;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo;
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia del giudizio critico e la capacità di assumere autonomamente decisioni

OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente alle competenze e agli obiettivi propri di ogni disciplina si rimanda alle programmazioni e relazioni finali predisposte dai singoli docenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il proprio metodo di lavoro.

1. Organizzare lavori individuali e per gruppi in modo ordinato e proficuo.
2. Saper utilizzare il materiale didattico in modo adeguato.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

I docenti si sono avvalsi di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe:

- ricerca di collegamenti pluridisciplinari per consentire ai ragazzi di analizzare i problemi da vari punti di vista e di affrontarli unitariamente con l'ausilio di una pluralità di linguaggi;
- contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
- proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
- valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di *problem solving* e di ricerca;
- riflessione e riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
- apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità;
- rafforzamento della motivazione allo studio dei singoli alunni, partendo dalle preconcoscenze, attraverso il metodo induttivo-deduttivo che permetterà di suscitare interesse e un più facile apprendimento;
- conversazione libera e guidata;
- lezione frontale e dialogata;
- lavori individuali e di gruppo;
- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere;
- attività di recupero, approfondimento e ricerca;
- attività di laboratorio ove possibile;
- interazione con le famiglie degli studenti con il duplice scopo di tenere costantemente informate le famiglie dello stato di avanzamento del processo educativo e di concertare con loro eventuali interventi in caso di necessità.

Oltre ai libri di testo che hanno costituito le basi da cui attingere informazioni, si è fatto ricorso ad altre fonti, quali tabelle esemplificative, mappe concettuali, presentazioni al computer, immagini, piattaforme e App educative, video lezioni, e-learning; tutoring; ricerca-azione; problem solving; trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, altro. Si sono utilizzati tutti gli spazi ed i materiali di cui dispone la scuola: laboratori linguistico e multimediale (con collegamenti a Internet), palestra, proiettore, LIM.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

Nel corso dell'anno è stato attivato un periodo di fermo didattico al termine del primo quadrimestre, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico; sono stati attivati corsi di recupero e sportelli didattici per consentire il recupero agli allievi bisognosi. Per valorizzare le eccellenze sono state realizzate esperienze letterarie, artistiche tramite incontri culturali. Sono stati attivati corsi per il potenziamento delle lingue straniere al fine di conseguire le certificazioni.

ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI

Giorno 13 dicembre 2024 gli alunni hanno partecipato ad una attività teatrale (La Lupa); giorno 16 aprile è stata effettuata una gita d'istruzione a Siracusa; hanno partecipato ad una serie di attività di orientamento in uscita proposte dall'Università degli studi di Catania; infine dal 17 al 22 marzo in molti hanno partecipato ad un viaggio d'istruzione in Grecia, precisamente ad Atene. Giorno 27 maggio 2025 parteciperanno all'incontro "Caffè letterario" con la scrittrice Ritanna Armeni. Le attività sono state molto apprezzate dagli alunni, che hanno partecipato in gran numero.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa, altresì, nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

A decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

L'insegnamento dell'Educazione civica per l'anno scolastico 2024/2025 è stato calibrato in base alle risposte degli studenti della classe. Sono in ogni caso previsti:

1. **il curriculum progettuale:** la progettazione di almeno 33 ore annue, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, suddivise tra tutte le discipline del consiglio di classe;
2. **il curriculum di valutazione:** verifiche orali tenendo conto della partecipazione e motivazione dell'alunno; qualora intervengano attività multidisciplinari, il docente di diritto, ove presente, avanza la proposta di valutazione globale unica al consiglio di classe basandosi sulla media generata tra le valutazioni nelle diverse discipline.

Sviluppo delle competenze ed obiettivi di apprendimento
<p style="text-align: center;">1. Costituzione e cittadinanza</p> <p>a) A fondamento dell'insegnamento dell'Educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana: gli alunni devono pertanto essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale;</p> <p>b) La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici.</p> <p>c) Gli Organi dello Stato;</p> <p>d) Storia della bandiera e dell'inno nazionale.</p> <p style="text-align: center;">2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <p>a) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:</p> <p>b) Lotta contro il cambiamento climatico;</p>

- c) la vita sott'acqua;
- d) la vita sulla terra.

3. Educazione alla cittadinanza digitale

- a) Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- b) Creare e gestire l'identità digitale; essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispettare i dati e le identità altrui.
- c) Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

- a) Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione, possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

- a) Il settore agroalimentare italiano.
- b) Il commercio equo e solidale.
- c) I Gruppi di Acquisto Solidale.
- d) L'agricoltura sociale, gli orti urbani, le banche etiche, il microcredito.

6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

- a) Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia.
- b) L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia.
- c) L'estensione delle mafie.
- d) I colletti bianchi.
- e) Mafia e sport.

7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- a) Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale.
- b) L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.
- c) Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.
- d) La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia.
- e) Il codice dei beni culturali e del paesaggio.

f) La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

g) La fruizione dei beni culturali.

8. Formazione di base in materia di protezione civile

a) La cittadinanza attiva;

b) L'educazione al volontariato;

c) Elementi di base in materia di protezione civile.

9. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere

a) Il codice della strada;

b) Guida e reati;

c) La mobilità sostenibile.

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta

Tematiche proposte	ore	Periodo dell'anno
1. L'Unione europea ed i rapporti internazionali; 2. Agenda 2030: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento ai goals 16 e 17; 3. Educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico e culturale; 4. Educazione alla salute; 5. La Protezione civile; 6. Eutanasia 7. Finestre di Attualità.	33	Intero anno scolastico

Tematiche proposte	ore	Disciplina
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: vivere in salute	2	Religione
Agenda 2030: Obiettivo 7/8 – sostenibilità ed emergenza climatica; il fast fashion.	4	Italiano
Agenda 2030: Obiettivo 7/8 – sostenibilità ed emergenza climatica; il fast fashion.	2	Storia
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Inglese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Francese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Terza lingua straniera
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: statistiche sulla speranza di vita	2	Matematica
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte	2	Arte
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali	2	Geografia turistica
Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi. Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale	5	Discipline turistiche

Costituzione e cittadinanza: gli organi dell'Unione Europea	6	Diritto
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione alle malattie	2	Scienze Motorie

Traguardo di risultati e priorità	Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica.
Ambito di riferimento	Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cittadinanza attiva. • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. • Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
Obiettivi educativi e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il ragionamento critico. • Promuovere le attitudini creative degli studenti. • Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale. • Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. • Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri. • Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.
Itinerario didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura della Costituzione italiana e commento di alcuni articoli principali. • Chi ci rappresenta e attraverso quali Organi dello Stato (Parlamento, Enti locali) a livello nazionale ed Europeo. • Agenda 2030. • I mezzi di comunicazione e i social-media. • Comprensione ed interpretazione dei messaggi ascoltati e letti. • Acquisizione progressiva di una mentalità aperta e insieme critica.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di eventuali azioni multidisciplinari - ove previste - tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale. • Eventuali incontri di formazione per docenti e allievi, anche in modalità DAD, Webinar. • Eventuale partecipazione da parte di Enti ed Associazioni del Volontariato. • Eventuale partecipazione di Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa Italiana.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata. Discussione guidata. Sviluppo delle tecniche di studio: osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio. Autocorrezione degli errori. Autovalutazione.
Mezzi e strumenti	Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni. Quotidiani e riviste. Testi di approfondimento. Computer e Rete internet. LIM.
Valutazione e recupero	Accertare il grado delle competenze educative e disciplinari conseguite dall'allievo e l'efficacia delle strategie didattiche messe in atto dal docente.

	Le verifiche verteranno su: test a risposta multipla o colloqui orali (individuali e/o di gruppo). È previsto l'allestimento di attività di recupero da effettuarsi durante le ore curriculari.
Libro di testo	Francesca Faenza - Educazione civica – Zanichelli

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità della programmazione e sono state utili per aggiustamenti in itinere della programmazione. Le modalità ed i tempi delle prove somministrate sono state in numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di apprendimento degli studenti. Ogni docente ha scelto le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alle esigenze della classe.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- A. **Strumenti per la verifica formativa:** ci si è avvalsi di procedure di osservazione sistematiche e continue, attraverso la sollecitazione quotidiana per eventuali chiarimenti dei dubbi degli allievi, della formulazione di domande per saggiare le conoscenze acquisite a vari livelli, del controllo delle esercitazioni prodotte per la verifica dell'applicazione e del metodo di lavoro.
- B. **Strumenti per la verifica sommativa:** sono state le interrogazioni tradizionali, compresi gli interventi dal posto, relazioni, ricerche, prove scritte e grafiche, test di tipo soggettivo e oggettivo, questionari.

VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAE					
Materie	Interrogazioni	Analisi testo/ produzione testi	Prove strutturate o semistrutturate	Problema/ caso pratico/ esercizio	Progetto
Italiano	X	X	X	/	/
Storia	X	/	X	/	/
Lingua inglese	X	X	X	/	/
Lingua francese	X	X	X	/	/
Lingua spagnola	X	X	X	/	/
Arte e territorio	X	X	X	/	/
Matematica	X	/	X	X	/
Geografia turistica	X	/	X	/	/
Discipline turistiche aziendali	X	/	X	X	/
Diritto e legislazione turistica	X	/	X	X	/
Educazione civica	X	/	X	X	/
Scienze motorie e sportive	X	/	X	X	/

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato sia il profitto (cioè le conoscenze e le abilità acquisite in rapporto alle condizioni iniziali e alle capacità di ciascun allievo), sia la frequenza, l'interesse, l'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione, oltre a determinare i diversi gradi di raggiungimento di obiettivi specifici, deve fornire dati per l'analisi delle cause reali di insuccesso, per poter individuare gli interventi più efficaci per il superamento dello stesso, che possono essere:

- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere
- revisione delle unità didattiche
- ridimensionamento degli obiettivi specifici.

La valutazione deve altresì promuovere negli studenti l'attitudine all'autovalutazione e alla valorizzazione delle proprie capacità, pertanto, di volta in volta, sono stati chiariti agli studenti gli obiettivi che si intendevano raggiungere e sono stati informati esplicitamente dei livelli conseguiti.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

La valutazione porta ad un giudizio sintetico che è tradotto in voto, secondo una classificazione, che il Consiglio di Classe ha elaborato seguendo le linee guida dettate dal P.T.O.F., basata sulla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni.	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati tre incontri tra docenti e genitori: il 27 novembre per confrontarsi sulla situazione degli studenti emersa nella prima fase dell'anno scolastico; il 13 febbraio legato ai risultati emersi dallo scrutinio del primo quadrimestre; il 10 aprile per le osservazioni in fase conclusiva.

La finalità è stata quella di informare i genitori, del comportamento dei figli, della loro partecipazione al dialogo educativo, della loro reale preparazione in tutte le discipline e delle assenze. Il tutto è stato anche comunicato in modo chiaro per iscritto ai genitori degli alunni con insufficienze gravi e/o elevato numero di assenze. La risposta delle famiglie è stata quasi sempre soddisfacente dal punto di vista della partecipazione agli incontri.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici saranno quelli stabiliti dal P.T.O.F.

Contribuiranno a determinare il credito scolastico oltre alla media dei voti anche:

- Assiduità alla frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi; (max 0,05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola; partecipazione certificata ad attività extra curriculari complementari (POF; PON; POR); (max 0,3 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola; (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola; (max 0,05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nella disciplina della religione cattolica o altra materia alternativa (max 0,15 punti).

CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi consistono in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro lo scrutinio finale.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

La banda di oscillazione relativa al credito scolastico per il quinto anno di corso è indicata nella tabella seguente:

Media dei voti di presentazione	Banda di oscillazione
<6	7-8
6	9-10
6,01-7	10-11
7,01-8	11-12
8,01-9	13-14
9,01-10	14-15

A questi saranno sommati i crediti del terzo e quarto anno fino a un massimo di 40 punti.

SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO

I Dipartimenti hanno stabilito di far eseguire una simulazione delle due prove scritte oggetto dell'Esame di Stato contemporaneamente in tutte le classi V, la simulazione della prima prova (Italiano) è stata effettuata il 28 aprile 2025, la simulazione della seconda prova (Inglese) è stata effettuata il 30 aprile 2025.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La legge 107 del 13 luglio del 2015 commi 33-34, modificata dalla legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 57 comma 18 in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, ha l’obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

L’attività di PCTO è stata svolta dagli studenti in buona durante il corrente anno scolastico, e tra le altre attività all’interno ed all’esterno dell’istituto è stata realizzata una “IMPRESA FORMATIVA SIMULATA”.

L’impresa simulata dalla classe si chiama “**Sicily Mithos Tours s.r.l.s.**”. Si è trattato di creare un’attività imprenditoriale con l’obiettivo di promuovere la conoscenza del territorio siciliano e dei suoi miti e leggende, tramite la realizzazione di pacchetti turistici della durata di un giorno.

Come previsto nella formulazione iniziale del progetto, gli studenti, con l’impresa formativa simulata, hanno assunto le sembianze di giovani imprenditori e hanno riprodotto in laboratorio il modello lavorativo di un’azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

Il docente-tutor scolastico, prof. Calabretta Danilo, con la collaborazione del Consiglio di classe ha predisposto il progetto di lavoro indicando gli obiettivi trasversali da raggiungere. In particolare:

- sviluppare la professionalità degli alunni;
- promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale;
- far acquisire il concetto di unitarietà del sapere;
- far fare esperienza di lavoro in squadra;
- sviluppare le conoscenze nel settore e-business;
- affinare le abilità nel problem solving.

Il lavoro è stato eseguito con dieci incontri che si sono svolti di mattina in classe. Tutte le ore previste nell’orario scolastico sono state dedicate allo sviluppo del progetto PCTO.

Gli studenti hanno svolto il lavoro con entusiasmo, alcuni con una buona motivazione ed impegno personale, dando prova di affiatamento, maturità e attitudine al lavoro di squadra.

Essi hanno avuto l’opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

In generale le attività effettuate nel corso del triennio sono raggruppate nelle seguenti tabelle:

RIEPILOGO ATTIVITA’ P.C.T.O.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO
2024/25	CARNEVALE DI ACIREALE	FONDAZIONE CARNEVALE ACIREALE	P.C.T.O.
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza
2024/25	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI	LAF School S.r.l.	Sicurezza

	LAVORO (D. Lgs. 81/2008)		
2024/25	Impresa Simulata Formativa A.S. 2024/2025 Classe 5B ITT	CONFAO	P.C.T.O.
2024/25	Passeggiando nella storia di Atene	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.
2024/25	Passeggiando nella storia di Siracusa	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.
2024/25	PCTO Corso per la sicurezza nei luoghi di lavoro	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.
2024/25	PCTO SERVIZI ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.
2024/25	PERCORSO D'ECCELLENZA E INNOVAZIONE TURISTICA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.
2023/24	Passeggiando nella storia di Roma	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.
2023/24	Progetto Accoglienza	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.
2023/24	Progetto Teatrale	Maestro Artista Cavallaro Jacopo	P.C.T.O.

**RIEPILOGO ORE P.C.T.O.
PER SINGOLO ALUNNO**

		TERZO ANNO		QUARTO ANNO		QUINTO ANNO		TOTALE		TOT.
		PCTO	SICUREZZA	PCTO	SICUREZZA	PCTO	SICUREZZA	PCTO	SICUREZZA	ORE
1	omissis...	0	0	50	0	142	0	192	0	192
2	omissis...	0	0	50	0	157	0	207	0	207
3	omissis...	0	0	0	0	79	0	79	0	79
4	omissis...	0	0	61	0	98	0	159	0	159
5	omissis...	0	0	7	0	138	0	145	0	145
6	omissis...	0	0	50	0	136	0	186	0	186
7	omissis...	0	0	102	0	175	0	277	0	277
8	omissis...	0	0	4	0	199	0	203	0	203
9	omissis...	0	0	7	0	173	0	180	0	180
10	omissis...	0	0	50	0	166	0	216	0	216
11	omissis...	0	0	0	0	80	0	80	0	80
12	omissis...	0	0	4	0	84	8	88	8	96
13	omissis...	0	0	71	0	174	0	245	0	245
14	omissis...	0	0	54	0	153	4	207	4	211
15	omissis...	0	0	0	0	144	0	144	0	144
16	omissis...	0	0	12	0	114	0	126	0	126
17	omissis...	0	0	50	0	181	0	231	0	231
18	omissis...	0	0	50	0	187	4	237	4	237

Gli alunni che alla data del 13 maggio 2025 non hanno ancora effettuato il numero minimo di ore obbligatorie, le conseguiranno entro la fine dell'anno scolastico con attività organizzate dalla scuola, e saranno rendicontate nel verbale dello scrutinio finale.

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO

L'economia circolare per un mondo sostenibile

DESTINATARI

Classe VB ITT

OBIETTIVI GENERALI

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche,
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
 - Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro
- Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni

- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti

DISCIPLINE COINVOLTE

Il modulo viene integrato con il percorso PCTO affrontato dagli alunni (costituzione impresa simulata), in quanto nel presente modulo sono state individuate diverse competenze trasversali che possono essere sviluppate con il PCTO svolto.

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:	ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale	30	Intero anno scolastico
PCTO	15	
Monte ore rimanenti	15	
Tematiche proposte	ore	Disciplina
San Francesco e la cura dell'ambiente. La custodia del creato come ci viene detto nel libro della genesi e come ci ha mostrato San Francesco d'Assisi: è l'avere rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo.	1	Religione
Il pensiero ecologico di Pier Paolo Pasolini.	1	Italiano
	1	Storia
Recycling of waste materials: reuse, reduce, recycle	2	Inglese
L'économie circulaire: principes fondamentaux	1	Francese
Que es la tutela del ambiente e Ideas praticas para el recicló de materiales	1	Spagnolo
Agenda 2030: GOAL 11 "Città e comunità sostenibili" GOAL 12 "Consumo e produzioni responsabili"	2	Matematica
Le isole di plastica galleggianti: le difficoltà di gestione del rifiuto plastico e del relativo riciclo	1	Geografia Turistica

L'economia lineare e l'economia circolare. Economia circolare nelle aziende. Esame di alcune aziende italiane che adottano il sistema dell'economia circolare.	1	Discipline turistiche e aziendali
Il "Diritto alla riparazione" nel quadro europeo del Green Deal europeo.	2	Diritto
Economia circolare: risorsa di opportunità di crescita attraverso l'archeologia locale, nella fattispecie i resti dell'anfiteatro romani di Catania.	1	Arte e territorio
Stile di vita ecosostenibile	1	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione

- Letture ed esercitazioni su fonti digitali
- Costruzione di griglie per valutare una fonte
- Costruzione di grafici, tabelle, presentazioni
- Progetti di didattica innovativa
- Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Condivisione sul valore del volontariato

Coinvolgimento

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente. La motivazione viene alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La

motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l'interesse degli alunni

- ☐ Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l'attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- ☐ Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- ☐ Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:

È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell'alunno e con una struttura diversa per rendere l'obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente. È utile anche proporre attività di cooperative-learning

Come sostenere l'autoregolazione degli alunni

- ☐ Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato A Griglie adottate per la correzione delle prove scritte
- Allegato B Relazioni finali dei singoli docenti
- Allegato C Programmi svolti delle singole discipline

Acireale 13/05/2025

Il docente coordinatore

Timbro della Scuola

Il Dirigente Scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
Tropea Daniela	Spagnolo	
Calabretta Danilo	Geografia del Turismo	
Scipilliti Silvia	Italiano, storia	
Ruta Simona	Arte e territorio	
Panebianco Rosa	Francese	
Melita Augusto	Matematica	
La Rosa Maria Pia	Diritto e legislazione turistica	
Leotta Mario Giuseppe	Religione	
Foti Laura	Scienze motorie e sportive	
Mandrà Claudia	Inglese	
Scavo Rosamaria	Discipline turistiche e aziendali	
Catalano Giuseppina	Materia alternative R.C.	
Finocchiaro Monica	Sostegno	
Grasso Carmen	Sostegno	

Allegato A

Griglie adottate per la correzione delle prove scritte

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/10
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 	10 9 8

	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	10 9 8 7

per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	2
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inadeguati	1
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali 10 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace 9 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato 8 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto 7 ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente 6 ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale 5 ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo 4 ☐ poco strutturato 3 ☐ disorganico 2 ☐ non strutturato 1 	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali 10 ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali 9 ☐ ben coeso e coerente 8 ☐ nel complesso coeso e coerente 7 ☐ sostanzialmente coeso e coerente 6 ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi 5 ☐ poco coeso e/o poco coerente 4 ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati 3 ☐ non coeso e incoerente 2 ☐ del tutto incoerente 1 	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario 10 ☐ specifico, ricco e appropriato 9 ☐ corretto e appropriato 8 ☐ corretto e abbastanza appropriato 7 ☐ sostanzialmente corretto 6 ☐ impreciso o generico 5 ☐ impreciso e limitato 4 ☐ impreciso e scorretto 3 ☐ gravemente scorretto 2 ☐ del tutto scorretto 1 	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura 10 ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura 9 ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 8 ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 7 ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 6 ☐ talvolta impreciso e/o scorretto 5 ☐ impreciso e scorretto 4 ☐ molto scorretto 3 ☐ gravemente scorretto 2 ☐ del tutto scorretto 1 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 8 	

	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 - 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		<u> </u> /100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		<u> </u> / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta di Inglese

Comprensione del testo		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
Nessuna risposta corretta	0	
Non comprende le richieste o le percepisce in maniera inesatta o parziale, o pur avendone individuate alcune, non le interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni.	1	
Riesce ad interpretare le richieste in maniera parziale riuscendo a selezionare solo alcuni concetti o informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	2	
Sa comprendere in modo sufficientemente adeguato il testo individuandone e interpretandone correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste	3	
Riesce a comprendere in modo logico e ben articolato la quasi totalità del testo	4	
Sa comprendere in modo ben strutturato, dettagliato ed esauriente e con apprezzabili apporti critici	5	

INTERPRETAZIONE		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
Interpretazione del testo errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze	1	
Risposte riprese quasi interamente dal testo. L'interpretazione coglie solo gli elementi superficiali ed espliciti.	1,5 – 2,5	
Risposte che rilevano dei dettagli rielaborati con qualche apporto personale. Il testo è interpretato in maniera chiara e corretta con considerazioni ben sviluppate.	3 - 4	
Risposte complete con inferenze puntuali e precise e rielaborate in modo critico e coerente	4,5 - 5	

PRODUZIONE SCRITTA

ADERENZA ALLA TRACCIA		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
Lo svolgimento è appena accennato o non è aderente alla traccia. Le argomentazioni non sono pertinenti e la strutturazione è frammentaria e sconnessa	1	
Lo svolgimento non è chiaramente aderente alla traccia, le argomentazioni sono semplicistiche e non strutturate in maniera coerente.	1,5 - 2	
Lo svolgimento è aderente alla traccia. Le argomentazioni sono semplici e schematiche e non sempre strutturate in maniera coerente.	2,5 - 3	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono pertinenti e strutturate in modo adeguatamente articolato	3,5 - 4,5	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono esaurienti con citazioni e riferimenti appropriati e strutturate in modo organico ed efficace.	5	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
L'organizzazione del testo è incongruente. L'uso delle strutture grammaticali è scorretto, il lessico è scarso e inappropriato	1	
L'organizzazione del testo è incerta. L'uso delle strutture grammaticali è talora scorretto, il lessico è limitato e sovente inappropriato.	1,5 - 2	
L'organizzazione del testo è lineare. L'uso delle strutture grammaticali è sostanzialmente appropriato con poche inesattezze e lessico essenziale che tuttavia non impedisce la ricezione del messaggio.	2,5 - 3	
L'organizzazione del testo è lineare e coerente. L'uso delle strutture grammaticali è ampio e generalmente corretto, il lessico appropriato	3,5 - 4,5	
L'organizzazione del testo è coerente ed efficace. L'uso delle strutture grammaticali è ampio e corretto, il lessico ricco e appropriato	5	
TOTALE		/20

Allegato B

Relazioni finali dei singoli docenti

**RELAZIONE FINALE DI LETTERATURA ITALIANA
A.S. 2024/2025**

CLASSE VBITE - DOCENTE: Scipilliti Silvia

TESTO ADOTTATO: "Tempo di letteratura" di MARTA SAMBUGAR, MARIA GABRIELLA SALÀ, La Nuova Italia.

INTEGRAZIONI: TRECCANI WEB, HUB SCUOLA MONDADORI (Materiali editoriali open source sul web), AI NAPKIN/PERPLEXITY: Visual Learning sugli autori della grande letteratura (Wall Classroom),

ANALISI DELLA CLASSE E RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA

La classe consta di 19 elementi ed è costituita da componente prevalentemente femminile. Due gli allievi in situazione di Handicap - C.F. E C. A; entrambi hanno seguito una *programmazione curricolare per obiettivi minimi* e si mostrano sufficientemente integrati. La classe è vivace e omogenea per quanto riguarda l'ambiente socio-culturale di provenienza. La preparazione di base e la consapevolezza culturale - rafforzate durante il triennio scolastico - risulta più che sufficiente, anche se in taluni permane lacunosa una parte della metodologia e lo spirito di iniziativa. Eterogeneo è il livello di base degli allievi, buono l'interesse e l'impegno dei medesimi nei confronti della materia, soprattutto perché presentate con metodologie inclusive e partecipative come la Peer Education e la Flipped Classroom. Sul piano dell'apprendimento il possesso dei pre-requisiti della classe, rilevato attraverso colloqui individuali, verifiche dialogate e partecipate, osservazioni mirate, è nel complesso di livello *medio* per una buona parte degli allievi. Parte degli alunni possiede dunque conoscenze e abilità di base sufficienti, mentre alcuni discenti, per carenze di base e/o incostanza nello studio, hanno spesso avuto bisogno di essere motivati. Il processo e i ritmi di apprendimento sono stati costanti, - durante il terzo e quarto anno, un po' a singhiozzo durante l'ultimo anno. Gli allievi, comunque, sono riusciti ad acquisire i contenuti con prontezza e ad assimilarli correttamente, nella quasi totalità dei casi. Gli stili di apprendimento prevalenti negli allievi con lacune di base erano di tipo mnemonico e deduttivo. Sono stati implementati dunque il metodo e la definizione sempre più puntuale di uno studio orientato alle inferenze, all'intuizione e a una acquisizione di competenze trasversali che aiutassero lo studente a maturare ulteriormente in termini di consapevolezza. La classe, se opportunamente sollecitata, ha mostrato nel complesso una buona curiosità e desiderio di apprendere. La partecipazione è stata attiva in *quasi* tutti gli alunni, i quali hanno dimostrato un atteggiamento fondamentalmente ricettivo. Per quanto riguarda l'autocontrollo e la condotta socio-relazionale ed emotiva nella maggior parte degli alunni si è sempre riscontrato un

atteggiamento corretto, responsabile e collaborativo. Buone le capacità del gruppo di auto disciplinarsi allorquando ve ne sia stata necessità. Immediata e positiva la loro reazione a eventuale riallineamento della condotta in classe da parte della docente (quasi mai necessaria).

Il processo della scrittura è stato quello più difficoltoso da sistematizzare - i ragazzi hanno affrontato le basi del biennio in DAD e questo ha inciso sulle loro competenze di alcuni di loro. Tuttavia attraverso un lavoro mirato sul metodo effettuato nell'arco del triennio (Grappolo associativo, scaletta e struttura tripartita) , anche coloro che all'inizio riuscivano a produrre poche righe hanno realizzato dei testi accettabili - dimostrando un cambiamento interdipendente e positivo - secondo le regole dell'apprendimento cooperativo. Tenuto conto delle difficoltà riscontrate - e delle ore dedicate ai PCTO, alla Visita d'istruzione all'estero, alle attività studentesche quali assemblee et chiusure impreviste da allerta meteo - il programma di Letteratura ha subito una rimodulazione - privilegiando la qualità del sapere alla quantità .

COMPETENZE , OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI RAGGIUNTI

A- COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

B- COMPETENZE TRASVERSALI NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

L'utilizzo corretto e variegato dal punto di vista grammaticale e situazionale della lingua italiana costituisce conditio sine qua non per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio culturale lato sensu del discente. Di qui la trasversalità delle discipline letterarie e storiche, che hanno parzialmente realizzato il:

- consolidamento della riflessione sul sistema linguistico, sulla molteplicità di fruizione e di analisi del testo letterario, sulla pluralità di codici e di legami che si possono stabilire in senso sincronico e diacronico tra i settori della storia letteraria e quelli storici, artistici, politici e sociali.

- il completamento della formazione della persona, attraverso la conoscenza non solo dei contenuti, ma di come essi si declinino in competenze adeguate alla realtà che ci circonda e in cui si è inseriti.

C - Obiettivi Formativi Comuni dell'area linguistica-letteraria:

- conoscere e condividere le regole della convivenza civile e democratica;
- assumere un comportamento corretto nel contesto scolastico;
- rispettare la diversità;
- accettare le diverse opinioni;
- operare sempre la solidarietà;
- rispettare il principio di legalità;
- affrontare problemi e conflitti in modo razionale;
- organizzare autonomamente il proprio lavoro e consegnarlo con puntualità;
- conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- esprimersi in maniera corretta e chiara;
- acquisire capacità d'analisi, di sintesi, di critica;
- saper produrre sintesi organiche di argomenti diversi;
- essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa- effetto;
- saper maturare competenze di cittadinanza fondati sui valori democratici.

D- OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe, - eccezion fatta per un numero ristretto di allievi con metodo già organico e sopraggiunta consapevolezza critica - ha lavorato e raggiunto gli obiettivi - talvolta minimi per un piccolo gruppo - nel caso delle competenze scritte; *l'essenzializzazione* dei contenuti - reperiti anziché dal solo libro di testo, talvolta di difficile interpretazione, da più fonti e ha permesso di lavorare nell'ottica dell'apertura tra discipline e per piccoli compiti autentici (Costruzione di Presentazioni Canva, Relazioni, Appunti chiave in mappe concettuali auto-costruite). Buona la consapevolezza critica e la capacità di riflessione in quasi tutta la classe.

Questi gli obiettivi raggiunti:

- Conoscere i contesti storici e culturali delle principali correnti letterarie dell'Ottocento e della prima parte del Novecento.
- Conoscere gli autori principali dell'Ottocento e del primo Novecento.
- Riassumere testi in prosa e parafrasare testi in versi.
- Conoscere e applicare le tecniche delle varie tipologie testuali dell'esame di stato.
- Cogliere legami con argomenti di discipline affini all'Italiano.
- Capacità di porre in relazione autori diversi.
- Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto.
- Capacità di formulare valutazioni personali.

METODOLOGIA

Resi i ragazzi protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento, si è cercata la partecipazione dell'intera classe nel percorso didattico-educativo attraverso l'immediata costituzione di una Classe virtuale attraverso la quale personalizzare gli apprendimenti. *Flipped Classroom* e *Classe Scomposta* sono state le metodologie trainanti, seguite da lezioni frontali (poche), lavori di gruppo, e discussioni guidate su tematiche trasversali Italiano-Storia, espandendo via via le possibilità ad altri collegamenti interdisciplinari (soprattutto *Storia dell'Arte*). Il docente ha stimolato gli allievi ad utilizzare sia il metodo induttivo, sia quello deduttivo, nell'ottica di una maggiore presa di consapevolezza circa il metodo di studio e di acquisizione dei contenuti di volta in volta proposti. L'insegnante ha avuto il ruolo di coach, di animatore e coordinatore dell'azione didattico-educativa. La GSUITE for Educational d'Istituto e l'applicativo CLASSROOM sono stati utilizzati per le consegne asincrone e la restituzione dei lavori .

VERIFICA E VALUTAZIONI

La verifica ha agito da forma di controllo del grado di maturazione linguistica, critica e strumentale dello studente. *Nella didattica* sono stati utilizzati sia strumenti di verifica tradizionali, quali interrogazioni, colloqui ed esercitazioni scritte su particolari argomenti o su brani scelti (in prosa e/o poesia) sia strumenti diversi, quali prove strutturate, test di vario genere. Tali prove, preparate dall'insegnante, esplicitavano chiaramente gli indicatori di valutazione al fine di consentire l'autovalutazione della prova e la massima oggettività.

Si è dato risalto altresì alla Valutazione Formativa, proponendo lavori multimediali, i, Condivisione di Documentari e Materiale multimediale che lo studente è stato chiamato a commentare per esercitare riflessioni individualizzate , in particolare sulla attualizzazione degli autori affrontati in Storia della Letteratura. La valutazione del processo formativo si è articolata nei seguenti momenti:

- Iniziale, finalizzata ad accertare i livelli di partenza (Test d'ingresso e moduli di analisi del testo Invalsi).
- In itinere, per registrare le difficoltà e gli ostacoli riscontrati, per capire le cause che li hanno determinati e, quindi, programmare una strategia didattica individualizzata.
- Finale, per una valutazione formativa che ne declinasse i percorsi realizzati in aula e in Classroom.

(LETTERATURA) MACRO ARGOMENTI E CONTENUTI

- Realismo: tra Positivismo e Naturalismo. Il rapporto tra l'intellettuale e la società.
- Lo scrittore come entomologo (cenni)
- **Il Verismo**: caratteri generali
- **G. Verga**: vita – opere – poetica
- Tra Simbolismo e Decadentismo: caratteri generali
- Charles Baudelaire: **l'Albatros** e la metafora dell'artista decadente
- **D'Annunzio**: vita – la poetica- le opere
- **G. Pascoli**: vita – opere – la poetica
- **Le Avanguardie**, Il Futurismo (caratteri generali), F.T. Marinetti (Cenni)
- La crisi dell'Io - **Italo Svevo**: vita – opere – poetica

- La frammentazione dell'io - **Luigi Pirandello**: vita - opere-poetica
- Tra Sperimentalismo ed **Ermetismo**: caratteri generali
- **G. Ungaretti**: vita - opere-poetica
- Tra Storia e Letteratura: Incontro con la scrittura contemporanea : lettura e intervista all'autrice del libro **“Il secondo piano” di Ritanna Armeni**
Una riflessione sui totalitarismi , sulla Shoah e sui Diritti Umani
- **ED. CIVICA CLIMATE FOR CHANGE : IL FAST FASHION** - nuclei tematici essenziali . L'impatto ambientale della moda “veloce”: Analisi del fenomeno + Laboratorio “Carta di identità dei nostri abiti preferiti”.
- **ORIENTAMENTO**: *“Riflessioni sulla Natura, l'Industrializzazione e la Vita”*

Per la declinazione dei *Percorsi Interdisciplinari* si rimanda ai programmi svolti di Letteratura e Storia.

**EDUCAZIONE CIVICA - DECLINAZIONE DEL MODULO PROGETTATO
dal CDC “Agenda 2030: Obiettivo 12 e 13 ” - IL FAST FASHION**

Attività 1- PROIEZIONE E ANALISI DEL PPT **“TEACH FOR ITALY for
CLIMATE FOR CHANGE: IL FAST FASHION “**

Attività 2: Laboratorio: LA CARTA DI IDENTITA' DEI NS VESTITI
E utilizzo dell'APP_ “GOOD FOR US”

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI:

- Comprendere cosa si intende per Fast Fashion;
- Sviluppare consapevolezza sull'impatto ambientale e sociale delle nostre scelte.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Promuovere la sostenibilità ambientale e l'uso consapevole delle risorse;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, il consumo equo e solidale e le realtà istituzionali ed ONG.

ORIENTAMENTO - DECLINAZIONE DEL MODULO PROGETTATO dal CDC
“Riflessioni sulla Natura, l’Industrializzazione e la Vita”

La classe ha elaborato, nelle ore di Italiano e Storia un percorso ecologico che va dalle Le ceneri di Gramsci e Ragazzi di vita: Questo laboratorio ha esplorato due opere significative della letteratura italiana: "Le ceneri di Gramsci" di Pier Paolo Pasolini e "Ragazzi di vita" dello stesso autore. Attraverso un’analisi delle tematiche trattate, si riflette sulla natura e l'industrializzazione, nonché sulla rappresentazione della vita rurale e urbana. Pasolini, con il suo stile unico e la sua profonda comprensione della società, ci offre uno spaccato della realtà italiana del suo tempo, evidenziando le tensioni tra tradizione e modernità

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI:

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere e riconoscere il proprio ambiente e la capacità che l’uomo ha di trasformarlo.

Acireale, 13 Maggio 2025

Il docente
Prof. ssa Silvia Scipilliti



RELAZIONE FINALE DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2024 - 2025
CLASSE VB ITE - DOCENTE: Scipilliti Silvia

TESTO ADOTTATO: S. Paolucci G. Signorini, *La Nostra storia, Il Nostro presente*, edizione arancione vol. 3, Zanichelli, Bologna.

INTEGRAZIONI: TRECCANI WEB, - RAI CULTURA: Link alle curiosità sugli autori della Grande Storia (Post Classroom), Holocaust museum of United States, HUB SCUOLA, BIGNOMI (You tube) + Canale Flipped Classroom. PADLET, NAPKIN.

ANALISI DELLA CLASSE E RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA

La classe consta di 19 elementi ed è costituita da componente prevalentemente femminile. Due gli allievi in situazione di Handicap - C.F. E C. A; entrambi hanno seguito una *programmazione curricolare per obiettivi minimi* e si mostrano sufficientemente integrati. La classe è vivace e omogenea per quanto riguarda l'ambiente socio-culturale di provenienza. La preparazione di base e la consapevolezza culturale - rafforzate durante il triennio scolastico - risulta più che sufficiente, anche se in taluni permane lacunosa una parte della metodologia e lo spirito di iniziativa. Eterogeneo è il livello di base degli allievi, buono l'interesse e l'impegno dei medesimi nei confronti della materia, soprattutto perché presentate con metodologie inclusive e partecipative come la Peer Education e la Flipped Classroom. Sul piano dell'apprendimento il possesso dei pre-requisiti della classe, rilevato attraverso colloqui individuali, verifiche dialogate e partecipate, osservazioni mirate, è nel complesso di livello *medio* per una buona parte degli allievi. Parte degli alunni possiede dunque conoscenze e abilità di base sufficienti, mentre alcuni discenti, per carenze di base e/o incostanza nello studio, hanno spesso avuto bisogno di essere motivati. Il processo e i ritmi di apprendimento sono stati costanti,- durante il terzo e quarto anno, un po' a singhiozzo durante l'ultimo anno. Gli allievi, comunque, sono riusciti ad acquisire i contenuti con prontezza e ad assimilarli correttamente, nella quasi totalità dei casi. Gli stili di apprendimento prevalenti negli allievi con lacune di base erano di tipo mnemonico e deduttivo. Sono stati implementati dunque il metodo e la definizione sempre più puntuale di uno studio orientato alle inferenze, all'intuizione e a una acquisizione di competenze trasversali che aiutassero lo studente a maturare ulteriormente in termini di consapevolezza. La classe, se opportunamente sollecitata, ha mostrato nel complesso una buona curiosità e desiderio di apprendere. La partecipazione è stata attiva in *quasi* tutti gli alunni, i quali hanno dimostrato un atteggiamento fondamentalmente ricettivo. Per quanto riguarda l'autocontrollo e la condotta socio-relazionale ed emotiva nella maggior parte degli alunni si è sempre riscontrato un atteggiamento corretto, responsabile e collaborativo. Buone le capacità del gruppo di auto disciplinarsi allorquando ve ne sia stata necessità. Immediata e positiva la loro reazione a

eventuale riallineamento della condotta in classe da parte della docente (quasi mai necessaria). Dal punto di vista dell'analisi e della riflessione storica, si è privilegiata la visione e la lettura di esse dal punto di vista nesso-causale, con attività di riflessione e collegamento interdisciplinare e un rimando continuo all'attualità.

COMPETENZE , OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

A- COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

B - OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere le attitudini creative degli studenti.
- Sviluppare il ragionamento critico.
- Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale.
- Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri.
- Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.

C - OBIETTIVI DISCIPLINARI

- esprimere in modo chiaro e corretto il proprio pensiero;
- conoscere gli eventi fondamentali dell'iter storico oggetto di studio;
- saper individuare i principali nessi causa-effetto del periodo studiato;
- saper individuare connessioni ed interazioni tra motivazione economiche, politiche e culturali;
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere opinioni personali.

METODOLOGIE

Il metodo d'insegnamento è stato incentrato prevalentemente sulla *Classe capovolta* e la costruzione dei materiali di studio in autonomia, con creazione di COMPITI DI REALTÀ'. Si

è puntato sul coinvolgimento degli alunni in tutte le attività educative, formative e culturali e alla presa di consapevolezza che la Storia si nutre di riflessione attenta, Metodo e di nessi Causa-effetto / Spazio-Tempo. Si è cercato, inoltre, di coordinare il lavoro a quello delle materie affini, in un'ottica di *interdisciplinarietà* della programmazione didattica, onde evitare frammentazioni. E' stato utilizzato il libro di testo integrato da altro materiale didattico (Documentari, *Hub Mondadori* e *Treccani*), ricercato e selezionato dalla stessa classe in base all'efficacia comunicativa che essi riscontravano . Detto materiale è sempre stato raccolto sul Classroom dedicato, nella sezione Storia e Cittadinanza per l'approfondimento delle tematiche trattate.

● Flessibilità didattica ● Cooperative learning -Jigsaw ● Peer education – Tutoring e lavoro differenziato

STRUMENTI E MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

LIBRO DI TESTO, CLASSROOM, HUB SCUOLA/TRECCANI , NAPKIN (Visual learning)

- compiti specifici; consegne elettroniche sul G_Classroom con restituzione dei punteggi; Canva di approfondimento
- ricerche e approfondimenti individuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica ha agito da forma di controllo del grado di maturazione espressiva, critica e strumentale dello studente. *Nella didattica* sono stati utilizzati sia strumenti di verifica tradizionali, quali interrogazioni, colloqui ed esercitazioni scritte su particolari argomenti o su brani scelti (in prosa e/o poesia) sia strumenti diversi, quali prove strutturate, test di vario genere. Tali prove, preparate dall'insegnante, esplicitavano chiaramente gli indicatori di valutazione al fine di consentire l'autovalutazione della prova e la massima oggettività.

Si è dato risalto altresì alla Valutazione Formativa, proponendo lavori multimediali, i, Condivisione di Documentari e Materiale multimediale che lo studente è stato chiamato a commentare per esercitare riflessioni individualizzate , in particolare sulla attualizzazione delle tematiche affrontate in Storia. La valutazione del processo formativo si è articolata nei seguenti momenti:

- Iniziale, finalizzata ad accertare i livelli di partenza;
- In itinere, per registrare le difficoltà e gli ostacoli riscontrati, per capire le cause che li hanno determinati e, quindi, programmare una strategia didattica individualizzata.
- Finale, per una valutazione formativa che ne declinasse i percorsi realizzati in aula e in Classroom.

MACRO ARGOMENTI E CONTENUTI

Elementi essenziali concernenti i *macro argomenti* qui di seguito elencati.

- Colonialismo , IMPERIALISMO e Nazionalismi.

- Seconda Rivoluzione industriale
 - La società di massa tra Fordismo e Belle Epoque
 - Progresso e Lavoro: cambiamenti sociali
 - 1901-1914 L'età giolittiana (Sintesi)
 - L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale: sistema delle Cause/Effetto
 - Il Biennio Rosso
 - 1917: La rivoluzione in Russia.
 - La Prima Guerra Mondiale
 - Crisi del '29 : Usa e ripercussioni sul sistema mondo.
 - L'età dei totalitarismi: Caratteristiche comuni dei regimi (Russia, Italia, Germania)
 - Tra Fascismo e Linea del tempo: la PROPAGANDA dal '19 ai '39.
 - Approfondimenti multimediali sulla propaganda fascista (differenziati per allievo e gruppi di allievi): e sui principali step della ascesa fascista (1919 Marinetti e l'estetica del fascismo , 1922: la propaganda nazionalista, 1923: Riforma Gentile, 1925: Istituto Luce e 1933: Radio Rurale, 1925: Leggi fascistissime , 1935: Campagna d'Etiopia, 1939 Campagna d'arruolamento
 - La dittatura sovietica (cenni)
 - Ascesa della dittatura nazionalsocialista: tra Notte dei lunghi coltelli e La notte dei Cristalli, sino alla “soluzione finale”.
 - Il sistema delle alleanze e Cause/Effetto: la vigilia della II guerra mondiale
 - La politica di appeasement
 - La seconda guerra mondiale: cronologia degli eventi, il fronte orientale/occidentale, le battaglie determinanti, nuove “tecnologie”. Le conferenze di pace.
 - **Tra Storia e Letteratura: Incontro con la scrittura contemporanea : lettura e intervista all'autrice del libro “Il secondo piano” di Ritanna Armeni. Una riflessione sui totalitarismi , sulla Shoah e sui Diritti Umani**
 - Ed. Civica: “Fast Fashion?No , grazie ” Laboratorio e Riflessioni sulla sostenibilità ambientale e l'attivismo civico.
- *ORIENTAMENTO: “Riflessioni sulla Natura, l'Industrializzazione e la Vita”*

**EDUCAZIONE CIVICA - DECLINAZIONE DEL MODULO
PROGETTATO dal CDC “Agenda 2030: Obiettivo 12 e 13” -
IL FAST FASHION**

Attività 1- PROIEZIONE E ANALISI DEL PPT “**TEACH FOR ITALY for
CLIMATE FOR CHANGE: IL FAST FASHION** “

Attività 2: Laboratorio: LA CARTA DI IDENTITA' DEI NS VESTITI
E utilizzo dell'APP_ “GOOD FOR US”

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI:

- Comprendere cosa si intende per Fast Fashion;
- Sviluppare consapevolezza sull'impatto ambientale e sociale delle nostre scelte.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Promuovere la sostenibilità ambientale e l'uso consapevole delle risorse;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, il consumo equo e solidale e le realtà istituzionali ed ONG.

ORIENTAMENTO - DECLINAZIONE DEL MODULO PROGETTATO dal CDC

“Riflessioni sulla Natura, l'Industrializzazione e la Vita”

La classe ha elaborato, nelle ore di Italiano e Storia un percorso ecologico che va dalle Le ceneri di Gramsci e Ragazzi di vita: Questo laboratorio ha esplorato due opere significative della letteratura italiana: "Le ceneri di Gramsci" di Pier Paolo Pasolini e "Ragazzi di vita" dello stesso autore. Attraverso un'analisi delle tematiche trattate, si riflette sulla natura e l'industrializzazione, nonché sulla rappresentazione della vita rurale e urbana. Pasolini, con il suo stile unico e la sua profonda comprensione della società, ci offre uno spaccato della realtà italiana del suo tempo, evidenziando le tensioni tra tradizione e modernità

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI:

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere e riconoscere il proprio ambiente e la capacità che l'uomo ha di trasformarlo.

Acireale, 13 Maggio 2025

Il docente
Prof. ssa Silvia Scipilliti



RELAZIONE FINALE
MATERIA : Diritto e Legislazione turistica ; Educazione Civica
Classe V sez. B Anno Scolastico 2024-25

Docente Prof.ssa Maria Pia La Rosa

1) Condotta degli alunni ed assiduità nella frequenza

La classe V sez. B, è formata da 18 alunni, tutti provenienti dalla IV B dello stesso Istituto. La maggior parte degli allievi si è sempre dimostrata interessata alle problematiche giuridiche e ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo. I rapporti con il docente sono sempre stati distesi e amichevoli; anche sotto il profilo disciplinare, non sono mai stati rilevati episodi degni di nota. Sotto il profilo didattico tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione iniziale ottenendo discreti risultati, alcuni di essi hanno raggiunto un buon livello di preparazione, solo alcuni elementi, inizialmente meno interessati, hanno nel corso dell'anno notevolmente migliorato l'atteggiamento nei confronti della materia raggiungendo una preparazione accettabile.

2) Svolgimento del programma e suo coordinamento con quello delle altre materie

I contenuti disciplinari sono rimasti sostanzialmente quelli indicati nella Programmazione Annuale di concerto con la Programmazione di Dipartimento anche se riproposti in termini di saperi minimi essenziali e di argomenti pluridisciplinari, utili per affrontare il colloquio finale dell'esame di Stato.

DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA

Ore settimanali: 3

Sono stati trattati tutti gli argomenti previsti nell'ambito della programmazione: lo Stato e gli Organi costituzionali; la Pubblica Amministrazione diretta e indiretta; l'organizzazione turistica italiana, sia a livello pubblico che privato.

EDUCAZIONE CIVICA

Ore svolte nel corso dell'anno: 6

Sono stati trattati tutti gli argomenti previsti nell'ambito della programmazione: l'Unione Europea e le sue Istituzioni; il diritto comunitario.

Ogni argomento è stato affrontato oltre che da un punto di vista astratto anche nei suoi aspetti concreti collegandolo alle esperienze dirette degli alunni al fine di fornire delle competenze di base utili a favorire la comprensione della realtà sociale e delle regole che la disciplinano.

Si è prestata particolare attenzione, all'acquisizione da parte degli alunni di un corretto metodo di studio e soprattutto di un adeguato modo di esprimersi cercando di arricchire il patrimonio linguistico di nuovi termini da utilizzare sia nel linguaggio comune che in quello specifico della materia al fine di migliorare la comunicazione e le capacità di apprendimento.

3) Grado di istruzione degli alunni e profitto della classe

Tenuto conto della situazione di partenza, del grado di comprensione, delle capacità logiche, di sintesi e di rielaborazione personale, può affermarsi che, in media, la classe ha raggiunto un livello di preparazione accettabile e che ha elevato il grado generale di istruzione posseduto all'inizio dell'anno raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati.

4) Metodologie

Si è seguito il metodo tradizionale della lezione frontale, con spiegazione personale dei singoli argomenti, per favorire la possibilità di interventi e di richieste di esemplificazioni da parte degli alunni.

5) Mezzi e strumenti di lavoro

Il lavoro e lo studio del libro di testo è stato affiancato dall'uso critico del codice civile, della Costituzione e dalla lettura in classe di argomenti inerenti alla materia di studio tratti dai quotidiani

6) Verifiche

Le conoscenze sono state verificate attraverso un congruo numero di prove, con le seguenti tipologie di verifica:

Prove strutturate (domande a risposta multipla, vero / falso, domande aperte);

verifiche orali, per abituare gli studenti al colloquio finale, curando specialmente l'esposizione degli argomenti di interesse pluridisciplinare

7) Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono applicati i criteri riportati nella tabella approvata dal Collegio dei Docenti. Si è tenuto conto sia della valutazione formativa (capacità di attenzione e coinvolgimento alla vita di classe) che della valutazione sommativa (alla fine di ciascun quadrimestre e dell'anno scolastico). Essa **non dovrà rispecchiare solo la conoscenza di specifici argomenti, ma anche le competenze dell'allievo** e lo sviluppo delle sue capacità intellettive: ragionamento critico, attitudine a cogliere problematiche diverse e a sviluppare le conoscenze interdisciplinari per un sapere organico ed organizzato.

8) Contenuti

Vedi programmi allegati al documento.

Acireale, 13 maggio 2025

L'insegnante

(Prof.ssa Maria Pia La Rosa)



Relazione Didattico-Disciplinare classe V, sezione B – I.T.T.

Disciplina: **ARTE E TERRITORIO**

Prof.ssa Ruta Grazia Simona

Profilo disciplinare

Il comportamento della classe V sez. B, I.T.T., si è complessivamente mantenuto su un livello positivo. Gli alunni hanno generalmente adottato un atteggiamento corretto e rispettoso, sia nei confronti della docente e dell'istituzione scolastica, sia nelle relazioni interpersonali tra compagni. Durante le lezioni si evidenziano due atteggiamenti distinti: un primo gruppo di studenti abbastanza nutrito partecipa attivamente, pone domande pertinenti e dimostra un autentico interesse per la disciplina; un secondo gruppo, invece, appare meno motivato e tende a distrarsi. In seguito ai richiami, gli alunni manifestano inizialmente un ritorno all'attenzione e al rispetto delle regole, ma talvolta ricadono nei comportamenti distrattivi. Nonostante ciò, nel complesso, la classe ha sempre mostrato disponibilità a correggere il proprio atteggiamento, dimostrando consapevolezza del proprio ruolo e rispetto dell'ambiente scolastico.

Impegno e rendimento

L'impegno e il rendimento scolastico risultano in linea con il positivo profilo disciplinare. Il livello medio della classe è decisamente buono. È possibile individuare due gruppi di studenti:

- Un primo gruppo ha mostrato costante interesse, impegno e metodo nello studio, raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze e competenze. Gli alunni appartenenti a questo gruppo hanno evidenziato buone capacità espositive, spirito critico e abilità nell'interpretare la disciplina in chiave interdisciplinare.
- Un gruppo di studenti ha conseguito risultati nella media, mantenendo un atteggiamento corretto e un impegno generalmente regolare; in alcuni casi, l'impegno è risultato disomogeneo e concentrato soprattutto in occasione delle verifiche orali, ma è valso comunque a garantire il raggiungimento della sufficienza.

Obiettivi raggiunti in relazione alla programmazione curricolare

• Conoscenze

Gli studenti sono in grado di inquadrare i principali fenomeni artistici dalla seconda metà del Settecento al primo ventennio del Novecento. Conoscono le opere più significative degli artisti trattati e dei relativi periodi, dimostrando attenzione per le tendenze artistiche dell'epoca. Possiedono un lessico tecnico adeguato e mostrano, nel complesso, un buon livello di conoscenze, con punte di eccellenza. Alcuni alunni si sono distinti per il costante interesse verso la disciplina e per la volontà di approfondire autonomamente i contenuti.

• Competenze

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno sviluppato la capacità di collocare i fenomeni artistici all'interno del corretto contesto spazio-temporale. Hanno dimostrato di saper analizzare le opere d'arte sotto il profilo formale, individuandone gli elementi costitutivi del linguaggio visivo – quali composizione, colore, luce, spazio e volumi – e di saperle interpretare anche dal punto di vista tecnico, inserendole nella corrente artistica di appartenenza. Inoltre, gli studenti hanno mostrato una discreta padronanza del lessico specifico della disciplina e la capacità di riconoscere e descrivere in modo pertinente le caratteristiche generali di uno stile, di un movimento o di un autore.

• Capacità

La maggior parte degli studenti è in grado di leggere e analizzare l'opera d'arte secondo i

diversi livelli di analisi proposti. Riescono a contestualizzare le opere, confrontandole con altre dello stesso autore o di ambiti culturali differenti, organizzando logicamente il proprio discorso e mostrando una capacità espressiva generalmente adeguata.

In diversi casi, è emersa anche una crescente consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico, architettonico e archeologico, sia nazionale che internazionale, a conferma di un percorso formativo che ha contribuito allo sviluppo di una sensibilità culturale e civica.

Metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale, con il supporto del libro di testo e l'impiego di tecnologie multimediali (LIM). Sono state utilizzate anche modalità partecipative, quali la lezione dialogata e il brainstorming.

Materiali didattici

Libro di testo adottato, immagini e video didattici, presentazioni in slides preparate dalla docente.

Tipologie di verifica, criteri e strumenti di valutazione

Sono stati utilizzati colloqui orali, verifiche scritte e prove semi-strutturate. La valutazione finale ha tenuto conto di conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'ampiezza e correttezza delle informazioni, della coerenza e pertinenza nella strutturazione dei contenuti rispetto ai quesiti proposti, nonché della proprietà e fluidità nell'uso del linguaggio specifico. Sono stati considerati anche la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno complessivamente dimostrato.

Prof.ssa Rita Giuseppina Simone

**ISTITUTO TECNICO TURISTICO STATALE
FILIPPO BRUNELLESCHI di ACIREALE (CT)
Relazione finale di Discipline Turistiche aziendali
Anno scolastico 2024-2025 classe 5° sez. B
Docente: prof. ssa Rosa Maria Scavo**

Libri di testo adottato:

Turismo: Scelta Turismo 3.
Autore: Giorgio Campagna e Vito Loconsole
Editore: Tramontana

Ore di lezione:

Ore di lezioni settimanali n. 4
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024/2025 in presenza 90.

Osservazione sullo svolgimento del programma:

Lo svolgimento del programma non ha subito rallentamenti poiché la classe ha risposto in modo positivo a tutte le unità didattiche.
Ogni tanto si è rallentato per recuperare e approfondire alcuni argomenti.

Obiettivi realizzati:

In termini di conoscenze la maggior parte degli alunni ha acquisito le conoscenze necessarie per esaminare, interpretare ed utilizzare documenti di varia natura, nel rispetto degli adempimenti giuridici e fiscali; hanno compreso la gestione economica e finanziaria delle imprese turistiche e la loro pianificazione e programmazione, interpretare piani e progetti al fine di trarne indicatori operativi per l'azienda di appartenenza.

In termini di competenze la maggioranza degli alunni è in grado di compilare e gestire documenti in entrata e in uscita di strutture alberghiere e di agenzie viaggi utilizzare le procedure automatizzate, effettuare prenotazioni, progettare operativamente viaggi e soggiorni.

Attività curriculari ed extra-curriculari:

Le unità didattiche previste nella programmazione iniziale sono state svolte. Non sono state svolte attività di potenziamento pomeridiane.

Contenuti disciplinari:

- Modulo 1 Altre forme di comunicazione aziendale
- Modulo 2 Prodotti turistici a catalogo e a domanda
- Modulo 3 I prezzi dei pacchetti turistici
- Modulo 4 L'organizzazione di eventi e viaggi.
- Modulo 5 La strategia aziendale e la pianificazione strategica
- Modulo 6 Il controllo di gestione
- Modulo 7 La programmazione il budget e il controllo budgetario.
- Modulo 8 Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione.
- Modulo 9 Marketing territoriale e della destinazione, il piano di marketing.

Capacità:

La maggioranza degli alunni, ha acquisito la capacità di utilizzare un linguaggio tecnico, di risolvere casi aziendali complessi e semplici, organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo. Pochi alunni a causa della discontinuità dello studio sono riusciti a raggiungere le conoscenze e le competenze minime programmate.

Metodi d'insegnamento:

Il programma è stato sviluppato partendo dall'osservazione diretta dei fenomeni aziendali per coglierne la logica e le caratteristiche attraverso la lezione frontale per introdurre i vari argomenti. Si è proceduto con l'esposizione degli argomenti in termini molto semplici e chiari, cercando di intercalare alcuni esempi pratici tratti dalla realtà aziendale. Per ogni argomento si è verificato il possesso dei pre-requisiti, si è evidenziato l'obiettivo e l'aspetto essenziale, partendo dai presupposti del problema e passando poi all'analisi del contenuto e allo sviluppo completo dell'argomento. L'acquisizione delle conoscenze e delle relative abilità è stata verificata sia in itinere e sia alla fine di ogni segmento didattico. Non sono state trascurate le esercitazioni, le quali hanno avuto per oggetto l'esame e il commento di alcuni casi di particolare interesse. Nel mese di maggio si è effettuata una simulazione della prova scritta. Nello svolgimento del programma si sono seguite le tematiche proposte dal libro di testo. Per ogni argomento si è cercato di mettere in luce il triplice aspetto contabile, giuridico e fiscale, favorendo il collegamento interdisciplinare.

Mezzi, spazi, attrezzature:

Sono stati utilizzati il libro di testo, la lavagna, la calcolatrice, fotocopie di riviste per approfondire i vari argomenti specifici del settore. Non si è potuto utilizzare il laboratorio informatico per fare apprendere i necessari strumenti per la specifica formazione professionale

Criteri di misurazione e valutazione.

Il percorso formativo dei discenti si è svolto in modo abbastanza regolare, tranne per alcuni che, a causa di un impegno non sempre adeguato e di incertezze nella preparazione di base hanno rallentato lo svolgimento del programma per effettuare, durante le ore curriculari, interventi di recupero.

I risultati conseguiti alla fine del ciclo di studi si possono ritenere, nel complesso, soddisfacenti: conoscenze, competenze e capacità logiche sono variamente differenziate negli allievi. La classe si presenta formata da due gruppi di alunni. Il primo gruppo, già dotato di discrete capacità e di una preparazione di base adeguata, ha partecipato al dialogo educativo in maniera attiva e propositiva, raggiungendo gli obiettivi programmati in modo completo e dimostrando una preparazione buona, in alcuni casi, ottima. Il secondo gruppo, è formato da alunni non particolarmente interessati alla materia che hanno partecipato ricettivamente al percorso educativo manifestando un impegno discontinuo. Le interrogazioni orali sono state limitate ed utilizzate per accertare le capacità di analisi e sintesi, la maggior parte di controlli sono stati scritti, test a risposta multipla, esercitazione applicativa. La verifica sommativa ha avuto come scelta prove oggettive. Nel colloquio si è valutato oltre alla conoscenza, comprensione ed applicazione degli argomenti (standard minimo per la sufficienza) anche il modo di esprimersi. Si è inoltre tenuto conto per la valutazione finale, di altri elementi quali l'impegno teso come disponibilità a fare e a portare a termine un determinato compito e la partecipazione al dialogo educativo. Ho cercato di valorizzare la crescita, compiuta da ciascuno, per cui anche se in assoluto i risultati non sono stati del tutto soddisfacenti, si è considerato per quanto possibile la progressione rispetto al punto di partenza.

Numero di verifiche effettuate:

Sono state effettuate tre verifiche scritte e una media di tre verifiche orali per il primo e secondo quadrimestre. Sono state effettuate due prove a classi parallele una nel mese di gennaio l'altra nel mese di maggio, per verificare le competenze raggiunte dal gruppo classe e analizzare le criticità emerse.

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle tematiche proposte in sede di programmazione di classe abbiamo trattato nell'ambito dell'Agenda 2030 l'obiettivo 17

Ore di lezione:

Per lo sviluppo della tematica si sono dedicate 5 ore.

Contenuti disciplinari:

Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi

Educazione alla cittadinanza digitale: l'Identità digitale:

Traguardo di risultati e priorità:

Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica

Ambito di riferimento:

Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;

Finalità:

Promuovere la cittadinanza attiva.

Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale.

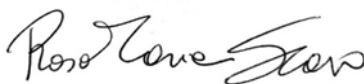
Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.

Competenze raggiunte:

Gli alunni hanno sviluppato il ragionamento critico, è stata favorita la crescita digitale, culturale, civile e sociale, con la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere doveri. Si sono approfondite le conoscenze in tema ambientale, economico e sociale.

Acireale li; 02 maggio 2025

FIRMA



Prof.ssa Rosa Maria Scavo

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" Acireale

Anno Scolastico 2024/2025

Relazione finale per l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

PREMESSA

Il progetto di attività alternativa alla religione Cattolica, elaborato in sede di programmazione didattica iniziale, ha individuato come tematiche da sottoporre agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica quelle delle origini storiche, caratteristiche della nascita ed evoluzione della **Costituzione Repubblicana** e **dei Diritti Umani** con l'obiettivo di privilegiare i seguenti argomenti: *nascita della Costituzione Repubblicana-struttura e caratteristiche-I Principi fondamentali- principali diritti e doveri dei cittadini- I diritti della donna-emancipazione femminile-Pregiudizi e Discriminazioni sessuali - sviluppo sostenibile e Agenda 2030.*

FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO

La finalità fondamentale dello studio della Costituzione e dei Diritti umani può essere individuata nella conoscenza delle origini storiche della Costituzione come documento fondamentale del nostro ordinamento giuridico e nella presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone, dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore affermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

OBIETTIVI - CONOSCENZE - CONTENUTI

-Acquisizione di conoscenze essenziali dei contenuti della Costituzione Italiana per riconoscere al suo interno i valori fondamentali dell'uomo e prendere coscienza dei nostri diritti e doveri.

-acquisizione di conoscenze di cittadinanza globale

-concetto di sviluppo sostenibile e Agenda 2030

Tali obiettivi sono stati realizzati:

- favorendo una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e valorizzando l'impegno e la partecipazione degli studenti;

-privilegiando la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con strumenti diversi il processo di apprendimento;
-valorizzando e rafforzando gli elementi positivi, i contributi originali, che possono emergere nelle attività didattiche;

METODOLOGIE

Per quanto concerne le strategie metodologiche utilizzate oltre alle lezioni frontali particolare attenzione è stata dedicata all'uso di :

Lettura del testo costituzionale, appunti, mappe concettuali, visione di documentari, articoli di giornale, audiolezione.

VALUTAZIONE:

Si è optato per una valutazione formativa che tenesse conto dei seguenti parametri:

- Partecipazione alle attività proposte
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati
- Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti dal docente.

Acireale, 06/05/2025

Prof.ssa Giuseppina Catalano

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" – Acireale
Sezione Tecnico Turismo
Religione - Relazione finale Classe V B
Anno scolastico 2024-2025

Profilo generale della classe.

I 17 studenti/studentesse della V B hanno mostrato, nell'anno scolastico in corso, un'adeguata attenzione verso le attività proposte dal docente ed una pressoché totale partecipazione al lavoro didattico, manifestando, complessivamente, appropriate abilità relazionali e rispettose verso idee/convinzioni differenti dalle proprie. I risultati conseguiti, in termini di conoscenze/competenze, sono pienamente sufficienti. L'alunna Pantellaro Erica non si avvale dell'insegnamento Religione cattolica.

Didattica.

La *lettura del quotidiano in classe* ha favorito, in alcuni momenti, la riflessione e l'approfondimento di argomenti religiosi legati all'attuale contesto sociale, politico ed economico; frequente è stato il ricorso al *dibattito in classe* per questioni riguardanti soprattutto la situazione esistenziale degli alunni; costante è stata la preoccupazione di collocare "l'ora di religione" all'interno di un *progetto educativo interdisciplinare*. L'uso della *prossemica* ha favorito, in alcune circostanze, la comunicazione educativa; è stata tenuta in considerazione la *didattica cooperativa* allo scopo di rendere maggiormente protagonisti gli studenti nel processo di apprendimento. Si è privilegiato il modello didattico *modulare* per favorire flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi, e quello della *didattica breve* allo scopo di ottenere una migliore utilizzazione del tempo nell'organizzazione formativa.

Competenze e abilità attese.

La studentessa/lo studente sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

È in grado di elaborare inoltre -utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana, una posizione libera e responsabile aperta alla ricerca della verità, alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Educazione civica (2 ore svolte): il ruolo della famiglia nella Costituzione della Repubblica italiana: i diritti inviolabili, il lavoro e l'economia.

Metodologie, strumenti didattici.

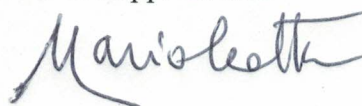
Cooperative learning, Problem solving, Brainstorming, Storytelling. Le attività didattiche focalizzano tematiche e riportate nel libro di testo, selezionate e approfondite tramite schede didattiche fornite dal docente. L'utilizzo di mappe concettuali e (breve) lezioni frontali ha contribuito a facilitare l'apprendimento degli alunni, realizzatosi anche attraverso dispositivi elettronici come Argo Next e whatsapp.

Verifiche e valutazione.

La valutazione degli apprendimenti tiene conto dell'interesse mostrato da ciascun studente nell'attività didattica, delle abilità applicative verso le pratiche digitali, la partecipazione al dialogo educativo, nonché la puntualità nelle consegne.

Acireale, maggio 2025

Il docente
Mario Giuseppe Leotta



Anno Scolastico 2024/2025

Relazione finale disciplina: SPAGNOLO

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Tropea

CLASSE: V SEZIONE: B TURISTICO

Profilo della classe

La classe, composta da 18 alunni, 5 maschi (di cui 1 alunno con docente di sostegno) e 13 femmine (di cui 1 alunna con docente di sostegno), ha raggiunto, per la maggior parte dei discenti un livello di conoscenze e competenze sufficiente e solo ad eccezione di pochi elementi, discrete capacità comunicative scritte e orali, nonché un pensiero critico rispetto ai testi scelti a tale scopo.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dal gruppo classe gli obiettivi generali riportati di seguito:

- consolidata la preparazione di base
- sviluppate le abilità generali e le abilità linguistiche di base
- acquisite metodologie di tipo induttivo
- acquisite capacità di ricerca, di selezione e di organizzazione delle informazioni
- acquisite le tecniche fondamentali di lettura e di scrittura
- percepita la lingua come strumento di comunicazione
- raggiunta dagli alunni una competenza comunicativa corrispondente al livello A2B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne
- saper esporre concetti e contenuti legati all'aspetto turistico con lessico pertinente
- saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari e proporre riflessioni critiche sugli snodi disciplinari trattati

Contenuti trattati

- Ripresa e completamento delle seguenti strutture linguistiche:
- Los Auxiliares y uso
- Presente de Indicativo
- Pasado de Indicativo: Pretérito Perfecto; Pretérito Perfecto Simple; Pretérito Imperfecto; Pretérito Pluscuamperfecto
- Subjuntivo presente
- Primi contatti con il mondo del lavoro: la mail
- El recepcionista: prenotazione e conferma di prenotazione; annullamento della prenotazione e conferma
- La fattura
- La struttura interna di un hotel
- La mesa y la comida: presentar platos y menús: comunicar en un restaurante
- L'itinerario: organizzazione di viaggi, mete e itinerari turistici
- Trattazione di testi riguardanti il settore di indirizzo e l'attualità: comprensione di testo

Aspetti di cultura e civiltà, anche di carattere storico:

- El norte de España
- La gastronomía, las Tapas
- Las fiestas: la Navidad, las Fallas, los Sanfermines, la Corrida de Toros
- El sistema educativo
- La Guerra Civil en España: el *Guernica*
- Frida Kahlo: la casa azul
- El Camino de Santiago de Compostela
- La cueva de Altamira

Educazione Civica:

Consumo e Medio Ambiente

Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione e autocorrezione
- *brainstorming*;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;

Il percorso di lingua ha previsto tre ore settimanali di lezione. L'attività didattica è stata svolta di regola in lingua straniera.

Oltre la lezione frontale sono state utilizzate le seguenti strategie di insegnamento/apprendimento: il dibattito in classe, la relazione di gruppo, la lettura di varie tipologie testuali, valutandone di volta in volta l'efficacia in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissi. L'attività didattica è stata flessibile, al fine di attivare i diversi stili di apprendimento, anche facendo uso dei sussidi e delle nuove tecnologie.

Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- ☐ Libro di testo
- ☐ Attività laboratoriali
- ☐ Fotocopie (ad integrazione del libro di testo in adozione)
- ☐ Strumenti audiovisivi (sono stati utilizzati durante lo svolgimento della lezione per fornire testi orali originari)

Spazi e tempi del percorso formativo

1° quadrimestre (dal 17 settembre 2024 al 31 gennaio 2025)

2° quadrimestre (dal 1 febbraio 2025 al termine delle lezioni 2025)

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

- Brevi produzioni scritte
- Comprensioni di testo
- Interrogazioni tradizionali

La **valutazione finale**, terrà conto dei seguenti elementi:

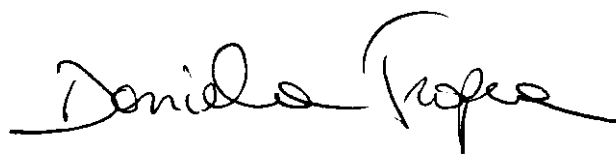
- a) situazione di partenza di ogni singolo studente
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti (attività di produzione scritta – brevi composizioni su traccia, questionari a risposta chiusa e aperta, comprensione di testo- sono state valutate tenendo in considerazione e identificando parametri osservabili come: il contenuto, la completezza e la pertinenza alla traccia, l'organizzazione e la presentazione del testo, il lessico, la morfologia e la sintassi nonché la correttezza delle risposte nella comprensione dei testi secondo i parametri indicati dalla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Lingue; nel colloquio orale invece, si sono individuate delle variabili da controllare, stabilendo per ciascuna una scala di livelli. Tali variabili sono state: la comprensione del messaggio, la conoscenza dei contenuti, la fluency, la pronuncia e l'intonazione, il lessico e l'accuratezza morfosintattica).
- c) interventi durante le lezioni
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate

- f) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza
- g) acquisizione di un metodo di studio organico
- h) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche
- i) puntualità nell'adempimento alle consegne
- j) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe
- k) capacità di utilizzare gli strumenti didattici

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla “*media aritmetica*”; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Acireale, 10 Maggio 2025

IL DOCENTE

A handwritten signature in black ink, reading "Daniela Tropea". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Relazione per il documento del 15 maggio di Scienze Motorie e Sportive

Classe V Sez. B TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2024/2025

Docente Prof.ssa Laura Foti

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze).

Conoscenze:

- **Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.**
- **Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.**
- **Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.**
- **Approfondimento teorico di contenuti relativi ad un sano stile di vita.**
- **Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.**

Abilità:

- **Miglioramento delle qualità fisiche.**
- **Affinamento delle funzioni neuromuscolari.**
- **Comprendere e saper applicare i fondamentali di gioco e il regolamento degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, tennistavolo, badminton.**

Competenze:

- **Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.**
- **Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattare alla situazione e al contesto.**
- **Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.**
- **Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).**
- **Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.**

Contenuti

Parte pratica:

- **Esercizi di potenziamento generale a corpo libero, eseguiti individualmente, in coppie e in gruppo.**
- **Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari.**

- Esercizi di destrezza e coordinazione generale a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, coreografie a ritmo di musica, fitness musicale.
- Progressioni didattiche ed esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere).
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Simulazione gesti tecnici di alcune discipline dell'atletica leggera (corse, salto in alto, salto in lungo).
- Esercitazioni di camminata/corsa in regime aerobico.
- Fondamentali tecnici individuali e regole di gioco degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennistavolo, badminton.

Parte teorica:

- Apparato locomotore, respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi antiche e moderne e i suoi simboli (cenni storici e Giochi Olimpici estivi).
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento:

- Il rispetto del sé: no alle dipendenze.

Metodologia

Esercitazioni individuali, in coppia e lavori di gruppo sono stati alternati in base alla tipologia di lavoro proposto, a livello teorico usufruendo anche delle tecnologie informatiche computerizzate. La didattica frontale è sempre stata affiancata alla didattica attiva e interattiva. La metodologia utilizzata nel corso delle lezioni pratiche: laboratoriale, globale –analitico – globale, interattiva. La forma ludica è sempre stata privilegiata.

Mezzi e strumenti di lavoro

Utilizzo di piccoli attrezzi (palloni di vario tipo, cerchi, bastoni, racchette varie, elastici, manubri, funicelle, ecc.) e grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere, ecc.), materiale di tipo non convenzionale, immagini, video, musica, libro di testo, risorse web e tecnologie informatiche personali ad uso didattico e scolastico (BYOD). L'utilizzo della piattaforma G-Suite, in particolare l'App "Classroom", è stato garantito tutto l'anno.

Spazi

Palestra scolastica della sede centrale. Aula. Spazi virtuali: app del pacchetto G-Suite for education (classroom).

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche sia teoriche che pratiche, quest'ultime incentrate sull'osservazione sistematica del processo di apprendimento, sull'analisi qualitativa delle esercitazioni proposte, tenendo conto della partecipazione e dell'impegno messo durante le attività proposte.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione;
- partecipazione attiva alla lezione;
- abbigliamento sportivo e scarpa adeguata;
- autonomia corporea;
- automatizzazione schemi motori complessi;
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Considerazioni finali

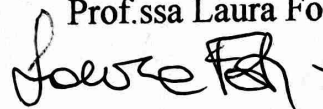
La classe è costituita da 17 alunni/e. Il gruppo classe ha acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi sopra elencati, raggiungendo nel complesso un ottimo livello di profitto. Gli studenti e le studentesse hanno consolidato la propria padronanza motoria, riuscendo ad esprimersi anche attraverso il linguaggio del corpo. I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una vivace interazione e partecipazione attiva in classe e, laddove possibile, trasferiti con applicazione pratica. Parte della teoria è stata svolta per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di essere Cittadini attivi, alla Costituzione e all'Agenda 2030.

Dal punto di vista disciplinare tutti hanno contribuito attivamente alla strutturazione di un clima sociale positivo nel contesto classe, con adeguato rispetto delle regole di vita scolastica e di palestra, e di convivenza civile appropriata.

Acireale, Maggio 2025

Docente

Prof.ssa Laura Foti



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI" - ACIREALE
classe V B ITT

anno scolastico 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA

GEOGRAFIA DEL TURISMO

Prof.

CALABRETTA DANILO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone in totale di 18 alunni, 13 femmine e 5 maschi, tutti provenienti dalla classe IV B dell'anno scolastico 2023/24, ed il sottoscritto è stato loro docente dal terzo anno di corso.

Sono presenti due alunni seguiti da insegnanti di sostegno, che seguono una programmazione curriculare riconducibile ad obiettivi minimi.

Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale non si sono riscontrate problematiche ed i ragazzi hanno dimostrato un ottimo livello di scolarizzazione, inoltre gli atteggiamenti nei rapporti interpersonali sia tra gli alunni stessi sia con i docenti sono stati estremamente corretti.

La classe è stata abbastanza unita, ed ha sempre dimostrato interesse nello studio e soprattutto nella partecipazione all'attività didattica in presenza, con una frequenza delle lezioni in linea di massima regolare e costante. Tutti hanno imparato le regole che vigono nell'Istituto, manifestando con il passare degli anni una sempre maggiore maturità.

I risultati finali sono stati globalmente positivi e tutti gli alunni hanno raggiunto quantomeno gli obiettivi minimi previsti all'inizio dell'anno scolastico.

La classe si presenta ovviamente eterogenea per i diversi livelli di preparazione, per le capacità, per le competenze raggiunte e le conoscenze acquisite.

Un buon gruppo ha mostrato curiosità, interesse costante e partecipazione attiva nei confronti della disciplina, ottenendo ottimi risultati ed apprezzando lo studio della Geografia del Turismo all'interno del piano di studi. Altri hanno raggiunto un discreto livello di preparazione grazie all'impegno assiduo. Solo qualche elemento, a causa di carenze pregresse e per il discontinuo impegno nei confronti dello studio ha ottenuto risultati solo sufficienti.

Particolare interesse è stato mostrato dalla classe per quegli argomenti e per quelle aree geografiche dove hanno riscontrato collegamenti con l'attualità.

La classe ha seguito con interesse e partecipazione l'avanzamento del programma proposto, alcune volte incuriosendosi particolarmente per quegli aspetti che, oltre alla necessaria valenza didattica, hanno avuto riscontri o con esperienze personali o con desideri di conoscenza di nuove aree geografiche e delle relative risorse turistiche. Il lavoro è stato alla fine proficuo e finalizzato non solo al superamento degli Esami di Stato di fine corso ma anche e soprattutto ai fini di una formazione culturale di base e di un'attitudine alla logica ed al confronto, anche in prospettiva di una futura dimensione lavorativa.

CONOSCENZE

Mediamente discreta da parte degli alunni la conoscenza degli argomenti trattati nel corso dell'anno, così come la conoscenza del linguaggio specifico della materia. Solo qualcuno ha evidenziato un modesto interesse nei confronti dello studio della disciplina. Alcuni hanno invece approfondito le tematiche e raggiunto ottimi livelli di conoscenza.

COMPETENZE

Nel corso dell'anno quasi tutti gli studenti hanno conseguito delle accettabili competenze nei settori della capacità di lettura, interpretazione e rielaborazione delle nozioni inerenti la disciplina.

CAPACITÀ

La classe nel suo complesso ha acquisito sufficientemente la capacità di utilizzare i contenuti studiati in chiave interdisciplinare, ed altresì di sfruttare moderatamente gli stessi in ambito professionale.

EDUCAZIONE CIVICA:

La programmazione di educazione civica ha previsto la realizzazione di 33 ore annue per ciascuna classe, suddivise tra tutte le discipline del corso di studio. Per quanto riguarda la Geografia del Turismo sono state assegnate 2 ore annue, che, come previsto dalla programmazione iniziale della scuola, hanno interessato l'educazione stradale e l'educazione alla salute ed al benessere.

MODULO ORIENTAMENTO:

Il modulo di orientamento programmato e realizzato dal Consiglio di Classe ha previsto un percorso di 32 ore curriculari, 15 delle quali riferibili al percorso di PCTO effettuato dalla classe, con oggetto "L'economia circolare per un mondo sostenibile". Per quanto riguarda la Geografia del Turismo è stata assegnata 1 ora annua, che, come previsto, ha interessato l'argomento "Le isole di plastica galleggianti: le difficoltà di gestione del rifiuto plastico e del relativo riciclo".

METODOLOGIE:

L'insegnamento si è basato inizialmente sulla lezione frontale per l'introduzione dei vari argomenti, seguita poi dal dibattito in classe generato dalla riflessione sui vari temi trattati.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: Iarrera – Pilotti I paesaggi del Turismo (paesi extraeuropei) - ZANICHELLI

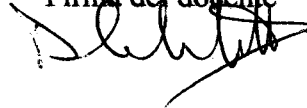
Sussidi audiovisivi, carte geografiche, atlanti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse verifiche sommative per monitorare in modo costante il livello d'apprendimento raggiunto dai vari alunni. La valutazione ha tenuto conto inoltre dei miglioramenti conseguiti dagli stessi nel corso dell'anno rispetto al proprio livello di partenza.

Acireale, Maggio 2024

Firma del docente



I.S.S. "F. BRUNELLESCHI" – ACIREALE

RELAZIONE FINALE DELL'INSEGNANTE C. MANDRA'

DOCENTE DI LINGUA STRANIERA – INGLESE

NELLA CLASSE V SEZ.B indirizzo Tecnico per il turismo

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB mi è stata assegnata per la prima volta quest'anno. E' una classe nella quale è piacevolissimo intrattenersi sia per lo svolgimento di una lezione che per una conversazione di qualunque tipo, in quanto tutti gli studenti sono persone amabili, aperte al dialogo educativo, rispettose nei confronti dell'insegnante e delle regole di convivenza civile. Da un punto di vista disciplinare il loro comportamento è ineccepibile, sono ragazzi tranquilli ed educati. Da un punto di vista didattico la situazione è alquanto diversa e vede la classe spaccata a metà. *Speaking and Writing skills*, ovvero le abilità che riguardano la scrittura e il parlato, risultano infatti alquanto carenti per una metà della classe: molti studenti hanno un notevole disagio nell'esposizione orale dei contenuti di apprendimento, dovuto ad una mancanza di dimestichezza con la lingua parlata. La produzione scritta è per loro una prova piuttosto difficile da eseguire, forse per lacune pregresse mai colmate. La difficoltà nella comprensione e produzione di testi in lingua inglese li rende poco motivati alle attività proposte e allo studio a casa e restii a farsi interrogare.

Il resto della classe è costituito invece da un gruppetto di allievi che mostrano di possedere buone capacità in tutte e quattro le abilità linguistiche, sono in grado di realizzare buone produzioni scritte e di sostenere una conversazione in lingua sia di argomenti di vita quotidiana sia di contenuti specifici nell'ambito del settore turistico. Questi allievi infatti possiedono già una certificazione B1 Cambridge e si stanno preparando per conseguire il successivo livello B2

I due allievi seguiti dalle insegnanti di sostegno seguono la programmazione per obiettivi minimi, non senza qualche difficoltà.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON LE ALTRE DISCIPLINE

Il programma è stato svolto pur con qualche taglio, dovuto al considerevole numero di ore di lezione che sono andate perdute per motivi logistici: giornate di chiusura della scuola a causa di allerta meteo, coincidenza con assemblee di Istituto, vacanze, svolgimento di PCTO, prove Invalsi, ecc.. Si è cercato di completarlo snellendone e semplificandone talvolta i contenuti, al fine di agevolare gli studenti, in modo particolare i più deboli. Dove possibile, si è cercato di creare collegamenti con le altre discipline.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi programmati, relativi all'ampliamento e potenziamento del patrimonio lessicale tecnico specifico e delle abilità comunicative in forma sia scritta che orale, sono stati raggiunti in modo diversificato, a seconda delle capacità e possibilità di ognuno.

METODOLOGIE E STUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per sviluppare la competenza comunicativa, le attività svolte sono state sempre condotte in lingua straniera, della quale è stata facilitata l'acquisizione a livello non consapevole strutturando situazioni motivanti e /o interessanti per i ragazzi. Sono state utilizzate alcune strategie, quali il *group work* e il *pair work*, finalizzate a suscitare l'interesse degli alunni, favorire l'aggregazione e raggiungere livelli linguistici più omogenei. Oltre al libro di testo i ragazzi hanno usufruito di altro materiale: fotocopie, schemi riassuntivi, video didattici, ecc. Un'ora a settimana è stata dedicata all'uso del laboratorio linguistico.

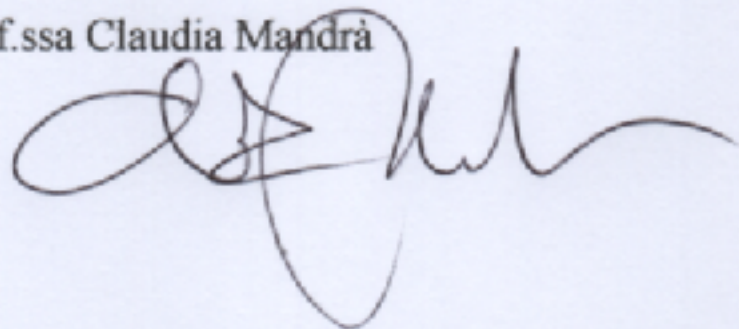
VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in itinere e alla fine di ogni argomento trattato, per rendere possibile la verifica del processo di apprendimento dell'alunno e dei risultati dell'attività didattica svolta. Le verifiche sono state di tipo strutturato e semi strutturato. Si è cercato di privilegiare colloqui, interrogazioni orali, discussioni collettive.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Solo una piccola parte delle famiglie, in modo particolare quelle degli alunni più meritevoli, ha partecipato agli incontri scuola - famiglia che si sono svolti con cadenza quadrimestrale durante l'anno scolastico.

Prof.ssa Claudia Mandrà



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE - ctis008004@istruzioni.it

CLASSE: V SEZIONE: B TECNICO TURISMO
DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: MELITA AUGUSTO LUCIANO
QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 3

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2024/25

Osservazioni sull'andamento didattico disciplinare e sul programma svolto

La classe 5^aB Tecnico Turismo dell'I.I.S.S. "Filippo Brunelleschi" di Acireale (CT) è stata frequentata da 18 alunni (5 ragazzi e 13 ragazze). Due alunni sono diversamente abili, entrambi hanno seguito una programmazione curriculare con obiettivi minimi e sono stati coadiuvati dai rispettivi docenti di sostegno, uno di questi alunni è stato supportato anche da un'assistente alla comunicazione. Tutti gli alunni e le alunne provengono dalla classe 4^aB ITT dello scorso anno scolastico, nel quale hanno avuto il sottoscritto come docente di matematica.

Le tre ore settimanali delle discipline sono state collocate nelle giornate di lunedì (V ora), venerdì (VI ora) e sabato (V ora). Nelle prime lezioni è stato svolto un veloce ripasso di alcuni argomenti affrontati in classe quarta (risoluzione delle equazioni di secondo grado incomplete e complete, la rappresentazione nel piano cartesiano delle rette e della parabola, le disequazioni di secondo grado e le disequazioni fratte).

Dopo le prime lezioni di riepilogo è stato affrontato il nuovo percorso didattico con lo studio della statistica descrittiva. Successivamente, collegandoli anche alla preparazione per la prova invalsi, sono stati affrontati le funzioni e il calcolo delle probabilità, il periodo finale dell'anno scolastico (aprile e maggio) dedicato in parte a un rafforzamento di questi ultimi argomenti, prevede anche il completamento del programma con le basi del calcolo combinatorio e lo svolgimento degli argomenti di educazione civica preventivati in fase di programmazione iniziale, riguardanti la gestione dei rifiuti e il riciclo dei materiali.

La classe ha risposto in maniera diversificata, con un discreto gruppo di alunni che ha seguito l'attività in classe, prendendo appunti e svolgendo gli esercizi assegnati per casa e il resto della classe che ha svolto un lavoro saltuario, impegnandosi maggiormente solo in prossimità delle verifiche, conseguendo risultati sufficienti o discreti.

Metodologie e sussidi impiegati

Le lezioni teoriche sono state svolte, per lo più con l'ausilio della LIM e con discussioni guidate per favorire un dialogo con e tra gli alunni sugli argomenti presi in esame. Spesso gli alunni sono stati invitati alla LIM per svolgere esercizi proposti dal docente, sotto la sua guida. Periodicamente sono state affrontate esercitazioni scritte individuali o di gruppo, che hanno rappresentato delle verifiche formative in itinere e nello stesso tempo momenti di preparazione e di spunto per le verifiche sommative scritte e orali. Di solito, sono stati forniti appunti alla lavagna o file pdf, riguardanti il nucleo fondamentale degli argomenti affrontati. Dato che non tutti gli alunni erano in possesso del libro di testo, gli esercizi per casa sono stati scritti in dettaglio alla LIM e puntualmente riportati sul registro di classe cartaceo e anche sul registro elettronico. Le immagini delle schermate della LIM di spiegazioni, esercizi svolti ed esercizi assegnati, sono state sempre puntualmente caricate nella sezione documenti condivisi del registro elettronico, in modo da consentirne la visione agli assenti e una tranquilla trascrizione a tutti. Tutti gli alunni sono stati invitati a trascrivere le attività proposte e a svolgere gli esercizi o altre attività assegnate, sul proprio quaderno personale di appunti, che è stato periodicamente controllato e valutato dal docente.

Interventi didattici ed educativi integrativi

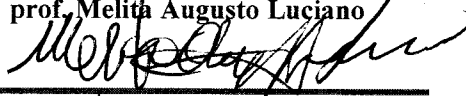
Per il recupero delle difficoltà emerse dopo ogni fase valutativa, si è scelto un recupero curriculare, con richiami continui agli argomenti già affrontati, sia durante le lezioni frontali, sia durante le verifiche orali, con chiarimenti e piccole spiegazioni di tipo personalizzato.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Il livello di profitto medio raggiunto dalla classe alla fine dell'anno scolastico è più che discreto, tutti gli alunni hanno centrato almeno gli obiettivi minimi. L'attribuzione dei voti alle prove di verifica scritte e orali si è basata sulle griglie inserite nella programmazione disciplinare e la valutazione sommativa quadrimestrale si è basata sulla scala di valutazione dell'apprendimento del POF di Istituto. Nel valutare le prove di verifica sommative si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alle attività didattiche e della quantità e qualità del lavoro svolto a casa e in classe durante le lezioni di quel periodo. Infine, per la valutazione complessiva finale di ogni alunno, si è considerato il percorso compiuto dallo stesso in relazione al proprio punto di partenza.

Maggio 2025

Il Docente
prof. Melita Augusto Luciano



ANNO SCOLASTICO:2024-2025

DOCENTE: PANEBIANCO ROSA

DISCIPLINA INSEGNATA: FRANCESE SECONDA LINGUA

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN ADOZIONE: Zanotti-Paour PASSION TOURISME editrice San Marco

RELAZIONE FINALE DI LINGUA FRANCESE CLASSE VB I.T.T.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE:

La classe è formata da 18 studenti di cui 13 studentesse e 5 studenti.

Durante tutto l'anno scolastico, tra la docente e i discenti si è mantenuta una buona relazione comunicativa. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento educato e disponibile nei confronti dell'insegnante e nelle relazioni interpersonali creando un clima favorevole al processo d'insegnamento-apprendimento.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e costante.

L'applicazione nello studio personale è stata sistematica e responsabile per la maggior parte degli alunni, un po' meno regolare in pochi altri.

MODALITA' DIDATTICHE E STRUMENTI ADOTTATI NELL'ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO:

E' stato seguito un approccio metodologico comunicativo, proposto con gradualità nella progressione e con la conseguente scansione d'insegnamento: lettura .comprensione, analisi, sintesi, controllo ed eventuale revisione.

L'insegnamento è stato effettuato principalmente attraverso la lezione frontale , sollecitando l' interazione da parte degli studenti.

Come strumenti sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie e materiale condiviso .

Inoltre è stata utilizzata la Lim per la visione di video.

TIPOLOGIA DI PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Conformemente a quanto stabilito nella programmazione iniziale sono state effettuate due verifiche scritte e due orali ogni quadrimestre.

Per quanto riguarda le prove scritte sono state volte a tastare la conoscenza dei contenuti, la comprensione, la proprietà lessicale, la correttezza formale e la rielaborazione personale.

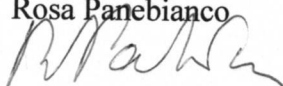
L'interrogazione orale ha tenuto conto della capacità d'esposizione dei contenuti.

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle tematiche proposte in sede di programmazione di classe, abbiamo trattato come argomento l'Unione europea e le relazioni internazionali.

Per lo sviluppo della tematica sono state dedicate 2 ore.

In particolar modo, si è posto l'accento sui valori fondanti l'Unione europea: dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, stato di diritto e diritti umani.

La docente
Rosa Panebianco


Allegato C

Programmi svolti delle singole discipline

•

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE
ctis008004@istruzione.it

CLASSE: V SEZIONE: B TECNICO TURISTICO

DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: MELITA AUGUSTO LUCIANO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 3

LIBRO DI TESTO: FONDAMENTI DI PROBABILITÀ E STATISTICA DESCRITTIVA, BERGAMINI M., TRIFONE A., BAROZZI G., Edizioni ZANICHELLI.

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/25

Periodo Settembre - Ottobre

Richiami ed esercizi di ripasso sulle equazioni di secondo grado incomplete e complete, sulla retta e la sua rappresentazione nel piano cartesiano, sulla parabola, la sua equazione e la sua rappresentazione grafica nel piano cartesiano, sulle disequazioni di secondo grado e sulle disequazioni fratte.

Elementi di Statistica descrittiva. Introduzione alla statistica. Fasi di un'indagine statistica. Esempio pratico di una rilevazione statistica. I dati statistici. Le tabelle, semplici e a doppia entrata. Frequenze assolute e relative, frequenze cumulate. La rappresentazione grafica dei dati statistici. Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, mediana e moda. La media ponderata. La media geometrica, la media armonica e la media quadratica. Svolgimento di esercizi sulle tabelle e la rappresentazione grafica dei dati statistici e sul calcolo degli indici di posizione centrale e sui vari tipi di media.

Periodo Dicembre-Gennaio

Elementi di Statistica descrittiva. Richiami e approfondimenti teorici sulla statistica e svolgimento di esercizi e questionari sul calcolo degli indici di posizione centrale (moda, mediana e media aritmetica), sulla rappresentazione grafica dei dati statistici, sulle tabelle e le frequenze assolute, relative e cumulate, sulle tabelle a doppia entrata, sulle seriazioni statistiche.

Periodo Febbraio - Marzo

Esercitazioni varie e simulazione per la prova invalsi di matematica.

Le Funzioni reali di variabile reale. Generalità sulle funzioni, insiemi numerici (N, Z, Q, R). Dominio e codominio. Esempi di semplici funzioni (funzione lineare e funzione quadratica) e loro grafici (retta e parabola). Grafico di una funzione e intersezioni con gli assi X (zeri di una funzione) e Y. Funzioni pari e dispari e simmetrie del grafico. Andamento del segno di una funzione, crescita e decrescenza, massimi e minimi. Classificazione delle funzioni e rappresentazione al plotter di alcuni esempi delle varie tipologie. Le funzioni razionali intere (funzioni polinomiali) e le loro principali proprietà. Le funzioni razionali fratte. Introduzione intuitiva del concetto di limite e degli asintoti orizzontali e verticali. Concetto di derivata in un punto del grafico di una funzione.

Calcolo delle probabilità. Introduzione al calcolo delle probabilità. Eventi probabili, certi e impossibili. Definizione classica di probabilità. Esempi ed esercizi sul calcolo di probabilità legate ai giochi (dadi, carte, tombola). Definizione statistica della probabilità. Eventi indipendenti e dipendenti e probabilità composta.

Periodo Aprile - Maggio

Richiami, approfondimenti teorici, svolgimento di quesiti ed esercizi sulle funzioni e sul calcolo delle probabilità.

Calcolo combinatorio. I raggruppamenti. Le Disposizioni semplici e con ripetizione. Le permutazioni. Le combinazioni semplici e con ripetizione.

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione ambientale, con particolare riferimento al problema della gestione dei rifiuti, alla raccolta differenziata e al riciclo dei materiali.

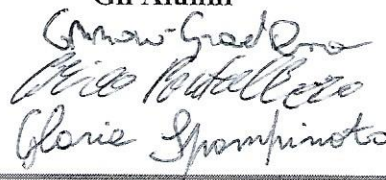
Maggio 2025

Il Docente

prof. Melita Augusto Luciano



Gli Alunni



A.s. 2024/25
CLASSE VB ITE

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA , EDUCAZIONE CIVICA, NUCLEI TEMATICI

Alla fine di quest'anno, lo studente sarà in grado di comprendere e analizzare i principali eventi storici : dalla **Belle Époque** (ultimo trentennio dell'800) **al principio della Guerra Fredda** (1945-). Sarà in grado di costruire una time line e di leggere i fenomeni alla luce dei nessi di causa-effetto.

- La società di massa, la Belle Epoque, i benefici della rivoluzione industriale e dell'ondata positivista.
- Progresso e Lavoro: tra catena di montaggio e cambiamenti sociali.
- Nazionalismo , Colonialismo, Imperialismo, : elementi di differenziazione
- Progresso o distruzione? Dalla questione meridionale al biennio Rosso.
- L'età giolittiana - Una società divisa. (Cenni)
- L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale: tra interventismo e crisi.
- La Prima Guerra Mondiale : cause, eventi, conseguenze e cambiamenti geopolitici.
- 1917: La rivoluzione in Russia (caratteri generali).
- 1929: Gli Stati Uniti e la crisi economica (il crollo della Borsa)
- L'età dei totalitarismi: Fascismo, Stalinismo, Nazismo. Caratteristiche comuni di un regime totalitario.
- Il periodo tra le due guerre mondiali in Italia: La dittatura fascista e il ventennio - (Ascesa del Regime)
- 1919-1939 Linea del tempo della Propaganda fascista - compiti di realtà differenziati su:
(1919 Marinetti e l'estetica del fascismo , 1922: la propaganda nazionalista, 1923: Riforma Gentile, 1925: Istituto Luce e 1933: Radio Rurale, 1925: Leggi fascistissime , 1935: Campagna d'Etiopia, 1939 Campagna d'arruolamento

- La dittatura sovietica: lo stalinismo (cenni);
- 1933: Terzo Reich, La dittatura nazionalsocialista: tra Lunghi Coltelli e Notte dei Cristalli
- Leggi razziali e Soluzione finale
- 1939-45 La seconda guerra mondiale: cause , eventi, conseguenze e cambiamenti geopolitici.
- **Tra Storia e Letteratura: Incontro con la scrittura contemporanea : lettura e intervista all'autrice del libro “Il secondo piano” di Ritanna Armeni. Una riflessione sui totalitarismi , sulla Shoah e sui Diritti Umani**
- **MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA: FAST FASHION? NO, GRAZIE - Analisi del fenomeno, impatto ambientale, Laboratorio sulla Carta di identità del nostro abito preferito.**

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI AFFRONTATI

NUCLEI TEMATICI	Letteratura	Storia ed ed. Civica
L'UOMO E LA GUERRA	D'Annunzio vs Ungaretti : due modi di vivere il conflitto D'Annunzio e Pirandello: il rapporto con il Fascismo	La grande guerra Totalitarismi , Crisi e Diversità Riflessione socio politica + Cineforum
CULTURA EUROPEA	I.Svevo - L.Pirandello e il Confronto Mitteleuropeo	Equilibri europei negli anni '20-30
TURISMO ESPERENZIALE	G.Pascoli da poeta dei 5 sensi ad Italy	Le Migrazioni di fine '800
L'UOMO E LA NATURA	G.Pascoli e la natura come consolazione; G. Verga : la natura come destino. D'Annunzio e il Panismo Comparare: Rosso Malpelo e Ciaula: i carusi tra Rena rossa e Zolfo	Le difficoltà dell'Italia post unitaria ; Colonialismo, sfruttamento delle risorse e dell'individuo (i carusi Ieri e Oggi) Modulo Ed. Civica (Fast Fashion)

IL VIAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio all'interno della Psiche: Sigmund Freud e la sua influenza sugli autori del primo '900; • Il Viaggio interiore: Analogie e Dissonanze tra Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti. • La Migrazione in Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti . 	<ul style="list-style-type: none"> • Tra '800 e '900, espansione dei confini e migrazioni. <p>Dalla nazione al Nazionalismo, Dalle colonie agli Imperi.</p>
IL CAMBIAMENTO	<p>Il romanzo sperimentale di primo 900:</p> <p>Svevo/Pirandello</p>	<p>Il cambiamento sociale nel periodo storico affrontato</p> <p>L'uomo-macchina</p>

Acireale, 13 Maggio 2025

Il docente

Prof. ssa Silvia Scipilliti



VB ITE
PROGRAMMA SVOLTO di LETTERATURA ITALIANA ,
ED. CIVICA e PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Testi e Autori oggetto di Analisi nell'ambito della Letteratura italiana

AUTORI	BRANI
<p>Giovanni Verga</p> <p>Tra Naturalismo e Verismo</p> <p>Biografia dell'autore: Anatomia del Vero</p>	<p>I canoni della poetica verista: Impersonalità, Regressione, l'Ideale dell'ostrica, la denuncia sociale, lo Straniamiento.</p> <p>Da Vita dei Campi: "Rosso Malpelo" Analisi della novella Da: Novelle rustiche : "La Roba / La lupa" (percorsi differenziati)"</p> <p>Da : I Malavoglia Cap I "Le cinque dita di una mano ";</p> <p>Da Mastro Don Gesualdo: "La morte di Mastro Don Gesualdo"</p>
<p>Tra Decadentismo e Simbolismo :</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>Biografia dell'autore: Anatomia del marketing di Sè</p>	<p>Baudelaire: L'Albatros e l'artista decadente , solo contro la società</p> <p>G.D'Annunzio (tra Poetica, Propaganda e Personaggio)</p> <p>Da Alcyone: "La pioggia nel Pineto" vv 1-48</p> <p>Il Piacere: trama del romanzo e analisi del Personaggio Andrea Sperelli</p>

<p>Giovanni Pascoli</p> <p>Tra Simbolo e Sperimentazione</p> <p>Biografia dell'autore: anatomia del lutto</p>	<p>Il simbolismo e la poesia delle cose umili.</p> <p>Il poeta , i 5 sensi : Fotografia, Sensi e Paesaggio</p> <p>Da Myrica "X Agosto" "Temporale" "Il Lampo"</p> <p>Poemetti: "Italy"</p>
<p>Le Avanguardie</p> <p>IL FUTURISMO</p> <p>Lo Sperimentalismo</p>	<p>Caratteri generali: cosa sono le Avanguardie e loro caratteristiche tra Arte e Letteratura</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti (cenni) Manifesto del Futurismo; caratteri generali - collegamento in Storia: linea della Propaganda fascista - il 1919.</p> <p>Interdisciplinare: Apollinaire e il Calligramma: <i>Il Pleut Scrivere come disegnare</i></p>

<p>La Frantumazione dell'Io : Viaggio freudiano tra gli autori del 900 sperimentale</p> <p>Italo Svevo Biografia dell'autore: Anatomia di un mittle europeo</p> <p>Luigi Pirandello Biografia di una Maschera Nuda</p>	<p>Una Vita, Senilità : piano dell'opera, analisi dei personaggi, trama</p> <p>La coscienza di Zeno Piano dell'opera, caratteri generali , analisi dei personaggi, trama.</p> <p>Da "La coscienza di Zeno":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prefazione e preambolo - L'ultima sigaretta - Monologo finale <p>Vita , Opere , Teatro Da Novelle per un anno "Ciaula scopre la Luna"; "Il Treno ha fischiato" Il Fu Mattia Pascal Piano dell'opera, Capitolo VII + "Lo strappo nel cielo di carta" Uno nessuno e centomila Piano dell'opera - Conclusione del romanzo</p>
<p>Giuseppe Ungaretti Tra Sperimentalismo ed Ermetismo</p>	<p>Da L'allegria : "Veglia" "Fratelli" "San Martino del Carso" "Soldati" "In memoria"</p>

EDUCAZIONE CIVICA : TRA EMERGENZA CLIMATICA, LAVORO E DIRITTI UMANI' in Agenda 2030	MODULO TEACH FOR ITALY - CLIMATE FOR CHANGE : <i>IL FAST FASHION</i> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio: la carta di identità dei ns vestiti. • Condizioni lavorative nel mondo. • Fashion, sostenibilità e impatto ambientale della moda fast and cheap e dell'alta moda.
ORIENTAMENTO	<i>“Riflessioni sulla Natura, l'Industrializzazione e la Vita”</i> <i>Rapporto tra Pasolini e la Natura tra le ceneri di Gramsci e Ragazzi di Vita</i>
TRA STORIA E LETTERATURA	CAFFE' LETTERARIO: <i>LETTURA DEL ROMANZO</i> IL SECONDO PIANO DI RITANNA ARMENI <i>INCONTRO E INTERVISTA ALL'AUTRICE</i>

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI (ITALIANO, STORIA , ED. CIVICA) AFFRONTATI

NUCLEI TEMATICI	Letteratura	Storia ed ed. Civica
L'UOMO E LA GUERRA	D'Annunzio vs Ungaretti : due modi di vivere il conflitto D'Annunzio e Pirandello: il rapporto con il Fascismo	La grande guerra Totalitarismi , Crisi e Diversità
CULTURA EUROPEA	I.Svevo - L.Pirandello e il Confronto Mitteleuropeo	Equilibri europei negli anni '20-30

TURISMO ESPE- RENZIALE	G.Pascoli da poeta dei 5 sensi ad Italy	Le Migrazioni di fine '800
L'UOMO E LA NATURA	G.Pascoli e la natura come consolazione; G. Verga : la natura come de- stino. D'Annunzio e il Panismo Comparare: Rosso Malpelo e Ciaula: i carusi tra Rena rossa e Zolfo	Le difficoltà dell'Italia post unitaria ; Colonialismo, sfruttamento delle risorse e dell'individuo (i carusi Ieri e Oggi) Modulo Ed. Civica (Fast Fa- shion)
IL VIAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio all'interno della Psiche: Sigmund Freud e la sua influenza sugli autori del primo '900; • Il Viaggio interiore: Analogie e Dissonanze tra Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti. • La Migrazione in Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti . 	<ul style="list-style-type: none"> • Tra '800 e '900, espansione dei confini e migrazioni. • Dalla nazione al Nazionalismo, Dalle colonie agli Imperi.
IL CAMBIAMEN- TO	Il romanzo sperimentale di primo 900: Svevo/Pirandello	Il cambiamento sociale nel periodo storico affrontato L'uomo-macchina, le masche- re della modernità

Acireale, 13 Maggio 2025

*Il docente
Prof. ssa Silvia Scipilliti*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Filippo Brunelleschi"

ACIREALE (CT)

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Classe V sez. B Anno Scolastico 2024-25

Docente: Prof.ssa Maria Pia La Rosa

PROGRAMMA SVOLTO DI LEGISLAZIONE TURISTICA

Libro di testo adottato: M. Capiluppi – M.G. D'Amelio "Viaggiare senza confini-B" Tramontana

L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO

Lo Stato

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Forme di Stato e forme di Governo
- ~~Concetto di democrazia: diretta (referendum abrogativo e petizione popolare) e indiretta (il diritto di voto)~~
- Il corpo elettorale
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali

Le istituzioni nazionali: gli organi politici

- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica

Le istituzioni nazionali: gli organi giudiziari

- La Magistratura; il C.S.M.
- La Corte Costituzionale

La Pubblica Amministrazione

- I modelli organizzativi dello Stato: Stato unitario, Stato federale e Stato regionale
- La Pubblica Amministrazione
- I principi e i compiti fondamentali della funzione amministrativa
- Amministrazione centralizzata e decentramento amministrativo

AMMINISTRAZIONE DEL TURISMO IN ITALIA

L'amministrazione pubblica:

- Ministero del Turismo
- Conferenza Nazionale del Turismo.
- L'Ente Nazionale Italiano per il Turismo - ENIT
- L'Automobile Club Italiano - ACI
- Il Club Alpino Italiano - CAI

L'amministrazione privata:

- Pro Loco
- Touring Club Italiano (T.C.I.)

MATERIA Educazione Civica

Classe V sez. B Anno Scolastico 2024-25

Libro di testo adottato: Francesca Faenza - Educazione civica - Zanichelli

La Costituzione

- La Costituzione della Repubblica Italiana: la sua struttura e le sue caratteristiche
- I principi fondamentali: artt. 1 al 12

Le istituzioni europee

- L'Unione europea: origini e sviluppi. I più importanti Trattati Europei.
- Le istituzioni comunitarie: composizione e funzioni
- Il diritto comunitario. Fonti del diritto primario: trattati istitutivi; atti di modifica; trattati di adesione di nuovi Stati membri. Fonti del diritto derivato: regolamenti comunitari; direttive; decisioni; raccomandazioni e pareri.

Acireale, 05 maggio 2025

Gli alunni

Gabriela - Rabela
Francesca Faenza
Luigi Grippa

L'insegnante

Prof.ssa Maria Pia La Rosa

M. P. La Rosa

Programma ARTE E TERRITORIO

La seconda metà del Settecento

- L' Illuminismo
- Étienne-Louis Boullée: La sala di lettura della Biblioteca Nazionale. Il Cenotafio di Newton.
- Il Neoclassicismo
- Antonio Canova: Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Le tre Grazie.
- Jacques- Louis David: Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat. Bonaparte valica le Alpi.

L'Europa della Restaurazione

- Il Romanticismo
- La teoria del "sublime" nell'opera *Viandante sul mare di nebbia* di C. D. Friedrich.
- La teoria del "pittresco" nell'opera *L'abbazia di Tintern* di W. Turner.
- Théodore Géricault: La zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix: Accademia di nudo femminile. La barca di Dante. La Libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez: La congiura dei Lampugnani. Il bacio.
- Il Realismo
- Gustave Courbet: Gli spaccapietre. Fanciulle sulla riva della Senna.
- Tra Realismo e Impressionismo. Uno sguardo all'arte siciliana: Antonino Leto.

La stagione dell'Impressionismo

- L'invenzione della fotografia.
- La Belle Époque francese: la Torre Eiffel e l'architettura del vetro e del ferro.
- L' Impressionismo.
- Édouard Manet: Colazione sull'erba.
- Berthe Morisot: La culla
- Claude Monet: Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee. La Grenouillère.
- Edgar Degas: La lezione di danza.
- Pierre- Auguste Renoir: La Grenouillère.

Tendenze postimpressioniste

- Paul Cézanne: La casa dell'impiccato. I giocatori di carte.
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo. Aha oe feii?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate. Autoritratti. Girasoli. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

Verso il Novecento

- L' Art Nouveau, caratteri generali.
- Antoni Gaudí: la Sagrada Família.
- Cenni al Liberty nelle architetture siciliane: il Villino Florio di Palermo. Villa Manganelli di Catania.

- Gustav Klimt: Giuditta, Giuditta II (Salomè), Ritratto di Adele Bloch- Bauer I, Il bacio.
- Il Divisionismo.
- Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

Le Avanguardie

- Edvard Munch: La fanciulla malata, Il grido, Pubertà.
- L' Espressionismo.
- I Fauves e Henri Matisse: Donna con cappello, La danza.
- I Die Brücke e Ernst Ludwig Kirchner: Due donne per strada, Marcella.
- Il Cubismo.
- Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.
- Il Futurismo.
- Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.
- Il Surrealismo.
- Salvador Dalí: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape.

Educazione civica

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte.

Prof.ssa Rita Fosse Senore

Gabriela Kabela Cristen
Giuseppe Longo

TESTO

Scelta Turismo 3

Autori : G. Campagna e V. Loconsole

Edizione tramontana

Modulo A

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Lezione 1 – L'analisi dei costi

- Che cosa si intende per costo?
- Che cos'è l'oggetto di riferimento di un costo?
- Come si classificano i costi?
- Come si rappresentano graficamente i costi fissi?
- Come si rappresentano graficamente i costi variabili?
- Come si calcola il costo totale?

Lezione 2-Il controllo dei costi: il direct costing

- In che cosa consiste il metodo del direct costing?
- Come si valuta la redditività di diversi prodotti?
- Come si valutano soluzioni alternative dal punto di vista economico?

Lezione 3- Il controllo dei costi: il full costing

- In che cosa consiste il metodo del full costing?
- Che cosa sono le configurazioni di costo?
- Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica?
- Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo dei centri di costo?

Modulo B

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Lezione 1-L'attività dei tour operator

- Chi sono i tour operator?
- In che cosa consiste l'attività di un tour operator?
- Come vengono realizzati i pacchetti turistici?

- In che cosa consiste la fase di ideazione di un pacchetto turistico a catalogo?
- In che cosa consiste la fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo?
- Quali sono i principali contratti che un tour operator può concludere con un'impresa di servizi turistici?
- Che cosa si intende per contratto di allotment?
- Che cosa si intende per contratto vuoto per pieno?
- In che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un prodotto turistico a catalogo?

Lezione 2- Il prezzo di un pacchetto turistico

- Con quali metodi un tour operator può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico?
- Come un tour operator determina il prezzo di vendita di un pacchetto turistico con il metodo del full costing?
- Che cosa accade se il pacchetto turistico a catalogo viene venduto tramite un'ADV?
- Come un tour operator utilizza il metodo del break even point?

Lezione 3- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

- Come un tour operator promuove e commercializza i pacchetti turistici?
- Quali strategie di vendita possono essere adottate dai tour operator?
- In che cosa consiste la fase della gestione del viaggio?
- In che cosa consiste la fase del controllo?

Lezione- 4- IL Business Travel

- Che cosa si intende per Business Travel?
- Che cos'è un viaggio incentive?
- Che cosa si intende per eventi aggregativi?
- Qual è l'importanza del prodotto congressuale per una località?
- Quali sono le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di lavoro?
- Quali sono le fasi che caratterizzano un congresso?
- Qual è la situazione del mercato congressuale italiano?

Modulo C

Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Lezione 1-La pianificazione strategica

- In che cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo?
- Quali sono gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa?
- Come si analizza l'ambiente esterno?
- Come si analizza l'ambiente interno?
- Come si definiscono gli obiettivi strategici aziendali?

Lezione 2-I piani aziendali

- Che cosa sono i piani aziendali?

Lezione 3 -Il business plan

- Che cos'è il business plan?
- Quali sono le fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale?
- Qual è il contenuto di un business plan?
- Qual è il contenuto di un piano di marketing?
- Come si redigono i prospetti economico-finanziari?
- Quale potrebbe essere il business plan di un tour operator?
- Quale potrebbe essere il business plan di un hotel?
- Quale potrebbe essere il business plan di un'agenzia di viaggio?

Lezione 4 -Il budget

- Che cos'è il budget?
- Come si predispongono i budget operativi?
- Come si predispone il budget aziendale?

Modulo D

Marketing territoriale

Lezione 1- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

- Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica?
- Quali sono le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica?
- Perché è necessario effettuare l'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica?
- Come è possibile preservare una destinazione dagli effetti negativi del turismo?
- Come è possibile monitorare gli effetti del turismo sul territorio?
- Che cosa si intende per prodotto/destinazione?
- Quale ruolo svolgono gli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale?
- Come si può favorire la creazione di uno SLOT?

Lezione 2-I fattori di attrazione di una destinazione turistica

- Che cosa si intende per fattori di attrazione di una destinazione turistica?
- Quali sono i fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività di un territorio?
- Quali sono i modelli dell'offerta di una destinazione turistica?
- Come si può analizzare l'offerta turistica di una destinazione?
- In che cosa consiste l'analisi della concorrenza?

Lezione 3- I flussi turistici

- Perché una destinazione turistica deve analizzare i flussi turistici?

- Quali sono i fattori che influenzano i flussi turistici?
- Come può una destinazione turistica analizzare i flussi turistici?
- Quali sono i trend della domanda turistica?

Lezione 4-Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica

- Perché una destinazione turistica deve effettuare l'analisi SWOT?
- Quali possono essere i punti di forza di un territorio?
- Quali possono essere i punti di debolezza di un territorio?
- Come può una destinazione turistica analizzare i propri punti di forza e di debolezza?
- Come può una destinazione turistica analizzare le opportunità e le minacce?
- Com'è possibile conseguire una posizione strategica di successo?
- Come una destinazione turistica determina il mercato obiettivo e il posizionamento?

Lezione 5- Il piano di marketing territoriale

- Perché una località turistica deve saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione?
- Quali strumenti di comunicazione e promozione offline può utilizzare una destinazione turistica?
- Quali strumenti di comunicazione e promozione online può adottare una destinazione turistica?
- Che cos'è un piano di marketing territoriale?

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi- Educazione alla cittadinanza digitale: l'Identità digitale:**

GLI ALUNNI

D'Urso Martina

Cristea Gabriela- Izabela

Lucia Antella

LA DOCENTE

Rosa Maria Scavo

(Prof.ssa Rosa Maria Scavo)

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe V Sez. B TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE
Anno Scolastico 2024/2025
Docente Prof.ssa Laura Foti

Durante l'anno scolastico 2024/2025 è stato svolto il seguente programma teorico:

- Apparati locomotore, respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi antiche e moderne e i suoi simboli (cenni storici e Giochi Olimpici estivi).
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento: stile di vita ecosostenibile.

Gli alunni

D'Urso Martina

Prof.ssa Laura Foti

Laura Foti

I.I.S. "FILIPPO BRUNELLESCHI" - ACIREALE
ANNO SCOLASTICO 2024/25 - CLASSE V B ITT
Programma di Geografia del turismo

MODULO 1 – L'Asia

LA CINA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Xi'an e l'esercito di terracotta
- Pechino e la Città Proibita
- La grande muraglia cinese

L'UNIONE INDIANA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Benares ed il turismo religioso
- Il triangolo d'oro: Agra (Il Taj Mahal) – Jaipur (Il Palazzo dei venti) – Delhi (Il Red Fort)

LA REPUBBLICA DELLE MALDIVE

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Gli atolli corallini

MODULO 2 – L'Africa

L'EGITTO

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- La piana di Giza (La grande piramide di Cheope e la Sfinge)
- Luxor e la valle dei Re e delle Regine (La tomba di Tutankhamon)
- Il tempio di Abu Simbel

IL KENYA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare (Mombasa, Malindi e l'arcipelago di Lamu)
- Il Safari

MODULO 3 – L'America

GLI STATI UNITI D'AMERICA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- I grandi parchi naturali (Yellowstone, Gran Canyon, Sequoia Park, Monument Valley)
- Il turismo balneare
- Los Angeles
- New York
- Le cascate del Niagara
- I parchi divertimento

IL MESSICO

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare (Acapulco)
- Le civiltà Maya (Teotihuacan – Piramide di Kukulcan) ed Azteca

IL BRASILE

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- I grandi parchi naturali (il Rio delle Amazzoni)
- Rio de Janeiro
- Brasilia
- Le cascate dell'Iguacu

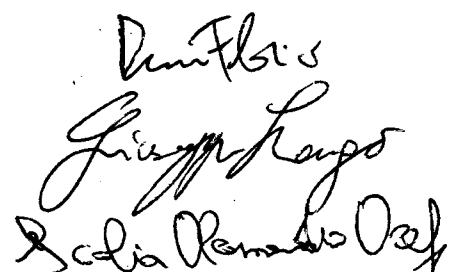
EDUCAZIONE CIVICA: L'educazione stradale e l'educazione alla salute ed al benessere.

Acireale, Maggio 2025

IL DOCENTE



GLI ALUNNI



Programma LINGUA INGLESE

Classe V sez. B - TECNICO PER IL TURISMO

a.s.2024-2025 Prof.ssa Mandrà Claudia

Programma svolto

From *TRAVEL & TOURISM EXPERT* D. Montanari R.A.Rizzo LANG

Unit 4 RESOURCES FOR TOURISM

NATURAL RESOURCES

Travel destinations and climates

Coastal resources

Mountain resources

Protecting natural resources: National Parks

HISTORIC, CULTURAL AND MAN-MADE RESOURCES

Past and present resources

An urban resource – Milan highlights

An archeological resource – Stonehenge

A cultural and historic resource: museums

-How to plan an **itinerary**: a step-by-step guide; Writing an itinerary

-Writing **Circular letters**

DESTINATION: ITALY

HISTORICAL CITIES

Exploring ROME - The eternal city

Exploring FLORENCE - The open-air museum

DESTINATION: THE USA

Nature and landscape - Exploring FLORIDA

BIG AMERICAN CITIES

Exploring NEW YORK - The city of superlatives

Exploring SAN FRANCISCO – The city by the bay

ART

Painting analysis:

C. MONET *Impression, Sunrise*

V. VAN GOGH *The Starry Night*

CITIZENSHIP/history :

The British system of government

Programma da svolgere

DESTINATION: THE BRITISH ISLES

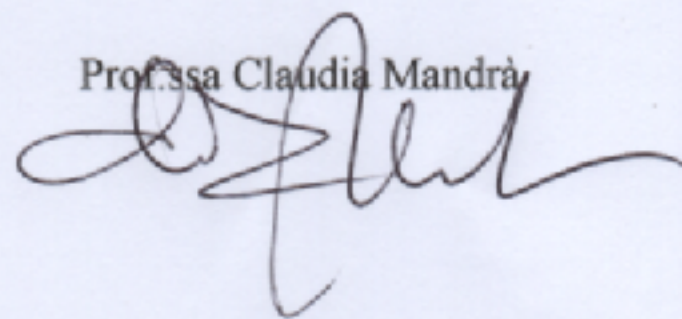
Exploring LONDON – The world's most cosmopolitan city

Citizenship: EU and international relationships

Gli alunni:

*Adriana Fazzola
Massimino Giorda*

Prof.ssa Claudia Mandrà



**PROGRAMMA relativo al progetto:
La Costituzione Repubblicana e i Diritti Umani**

(Progetto rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica)

Istituto Istruzione superiore “ F. Brunelleschi “di Acireale

CLASSE 5 B ITT

PROF.ssa CATALANO GIUSEPPINA

A.S. 2024/2025

- il diritto come insieme delle leggi di uno Stato
- lo Stato: elementi costitutivi e poteri
- organi costituzionali e loro funzioni
- gli organi di garanzia costituzionale: PDR e Corte Costituzionale
- la Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e caratteri fondamentali
- principi fondamentali della Costituzione
- i diritti e i doveri dei cittadini in generale
- il diritto al lavoro
- emancipazione femminile e violenza sulle donne
- democrazia e diritto di voto
- il diritto alla salute
- il diritto all'informazione, diritto alla privacy e i reati sul web
- Art.11 della Costituzione. La guerra nel mondo.
- sviluppo sostenibile e ambiente
- Agenda 2030: obiettivi.

Acireale, 06/05/2025

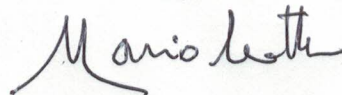
Prof.ssa Catalano Giuseppina

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" – Acireale
Sezione Tecnico Turismo
Religione – Linee programmatiche Classe V B
Anno scolastico 2024-2025

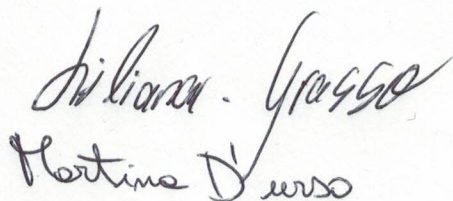
- La famiglia nella Costituzione e nella visione biblico-cristiana.
- Profilo storico-religioso di Francesco d'Assisi.
- Lorenzo Milani: infanzia e giovinezza.
- Considerazioni sul film: "Il ragazzo dai pantaloni rosa".
- Giubileo 2025: numeri e curiosità dell'Anno santo.
- Lettera di Alcide de Gasperi alla fidanzata.
- Viktor Frankl (1905-1997) è "Uno psicologo nei lager" (nel giorno della memoria).
- I salmi: caratteristiche generali del libro biblico.
- *Educazione civica*: La Costituzione della Repubblica italiana, i diritti inviolabili, il lavoro e l'economia.

Acireale, maggio 2025

Prof. Mario Giuseppe Leotta



Gli alunni



I.I.S. FILIPPO BRUNELLESCHI

Anno Scolastico 2024-2025

Programma di Lingua e civiltà spagnola

Prof. ssa Daniela Tropea

Classe V Sezione B Turistico

PROGRAMMA

- Ripresa e completamento delle seguenti strutture linguistiche:
- Los Auxiliares y uso
- Presente de Indicativo
- Pasado de Indicativo: Pretérito Perfecto; Pretérito Perfecto Simple; Pretérito Imperfecto; Pluscuamperfecto
- Subjuntivo presente
- Primi contatti con il mondo del lavoro: la mail
- El recepcionista: prenotazione e conferma di prenotazione; annullamento della prenotazione e conferma
- La fattura
- La struttura interna di un hotel
- La mesa y la comida: presentar platos y menús: comunicar en un restaurante
- L'itinerario: organizzazione di viaggi, mete e itinerari turistici
- Trattazione di testi riguardanti il settore di indirizzo e l'attualità: comprensione di testo

Aspetti di cultura e civiltà, anche di carattere storico:

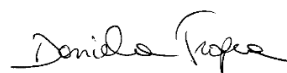
- El norte de España
- La gastronomía, las Tapas
- Las fiestas: la Navidad, las Fallas, los Sanfermines, la Corrida de Toros
- El sistema educativo
- La Guerra Civil en España: el Guernica
- Frida Kahlo: la casa azul
- El Camino de Santiago de Compostela
- La cueva de Altamira

Educazione Civica:

Consumo e Medio Ambiente

Acireale, 10/05/2025

La docente



L'Italie

MODULE 2

Le Latium
Les attrait touristiques
Rome
La Cité du Vatican.

MODULE 3

La Sicile
Les attrait touristiques
Palerme et ses alentours
Taormine

La géographie de la France

MODULE 4

Le Nord de la France

L'île de France
Un peu d'histoire
Les attrait touristiques
Paris

La Bretagne
Un peu d'histoire
Les attrait touristiques
La Côte de Granit Rose
Carnac
Les îles
À goûter

La Normandie
Un peu d'histoire
Les attrait touristiques
Le Mont-Saint-Michel
Les plages du débarquement
Honfleur
À goûter

L'Alsace
Un peu d'histoire
Les attrait touristiques
Strasbourg
Colmar
À goûter

MODULE 5

Le Centre de la France

Les pays de la Loire

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

Nantes

Saumur

Les châteaux de la Loire

À goûter

MODULE 6

Le Sud de la France

La Provence

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

Marseille

La Camargue

Avignon

EDUCATION CIVIQUE

L'union européenne et les relations internationales

Gli alunni

La docente

Rosa Panebianco

